

cooperazione *in* Agricoltura

L'editoriale

**Il nuovo Cda
di Terre
dell'Etruria**

Continua a pag. 6

Focus Filiera

Il cerealicolo

Continua a pag. 34





a casa tua

ORDINA ONLINE LA TUA
SPESA TOSCANA
A DOMICILIO!



PRODOTTO
RACCOLTO
NELLE
ULTIME 24H



PRODOTTI
LOCALI
DELLA NOSTRA
DISPENSA



CONSEGNAMO
NELLE PROVINCE
DI LIVORNO, PISA
E GROSSETO



POSSIBILITÀ
DI PAGAMENTO
ALLA
CONSEGNA

SE HAI UN RISTORANTE O UNA STRUTTURA TURISTICA CONTATTACI!



INQUADRA IL QR CODE
E INIZIA LA TUA SPESA



ANCHE DA SMARTPHONE

334 683 6575 (ANCHE DA WHATSAPP)

ACASATUA.IT

ACASATUA@TERRETRURIA.IT

Terre dell'Etruria

cooperazione in Agricoltura

Settembre 2022
Novembre 2022

n°68

Periodico trimestrale
a cura di Terre dell'Etruria
Società Cooperativa Agricola
tra Produttori

Presidente
Massimo Carlotti

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n°664 del 10 novembre 1999

Direttore Editoriale:
Francesca Cupelli

Direttore Responsabile:
Filippo Martinelli

Redazione:
Federico Creatini
Azzurra Meucci
Emanuele Creatini

Foto:
Archivio Terre dell'Etruria
Giacomo Filippeschi
Lorenzo Ticiati
Luca Carducci
In copertina, foto Azienda Meini

Art Direction
Ossia Furbo di Fabio Russo - Torino

Grafica:
Timeout Adv Agency - Cecina

Stampato da:
Grafiche 2000 - Ponsacco

Contatti:
redazione@terretruria.it

Chiuso in redazione il 23/08/2022

Seguici su:    

Terre dell'Etruria
DOMANI COME UNA VOLTA

Sommario

Pagina 4
Terre dell'Etruria continua a crescere
a cura dell'Ufficio stampa di Legacoop Toscana

Pagina 6
Il nuovo Cda di Terre dell'Etruria: lo sguardo dei protagonisti
a cura di Federico Creatini, Emanuele Creatini e Francesca Cupelli

Pagina 14
Terre in Tour: conoscere e connettere la cooperativa
a cura della Redazione

Pagina 16
L'autunno nell'orto: alcuni suggerimenti per tutti
a cura della Redazione

Pagina 18
L'angolo del tecnico. Intervista a Piero Bacci
a cura di Federico Creatini
Redazione di Cooperazione in Agricoltura

Pagina 20
L'ortofrutta maremmana nelle parole dei nostri soci conferitori
a cura di Francesca Cupelli
Direttrice di Cooperazione in Agricoltura

Pagina 24
Le offerte di Terre dell'Etruria

Pagina 34
Curare non equivale a fertilizzare
Redazionale a cura di Kalòs

Pagina 36
Analisi e prospettive dei mezzi tecnici
di Leonardo Lulli
Responsabile settore mezzi tecnici e agroalimentare di Terre dell'Etruria

Pagina 38
Focus filiera: il cerealicolo. Intervista a Simone Itri
a cura di Emanuele Creatini
Redazione di Cooperazione in Agricoltura

Pagina 40
Focus filiera: il cerealicolo. Intervista a Franco Petri
a cura della Redazione

Pagina 41
Focus filiera: il cerealicolo Il punto sulla campagna
di Luca Brunetti
Responsabile del settore cerealicolo di Terre dell'Etruria

Pagina 42
One Health for All
Redazionale a cura di Formevet

RUBRICHE

Pagina 44
L'angolo dello chef
Tortilla toso-madrilena
a cura dello chef Paolo Daghini

Pagina 46
Il prodotto. I sughi della linea Antico Borgo
a cura della Redazione

Pagina 48
Le "pillole" di Terre dell'Etruria
a cura della Redazione

Pagina 49
Consigli per la difesa delle colture nei mesi di Settembre - Ottobre - Novembre 2022
a cura dell'Ufficio Agronomico di Terre dell'Etruria

Pagina 53
Consigli per la concimazione delle colture nei mesi di Settembre - Ottobre - Novembre 2022
a cura dell'Ufficio Agronomico di Terre dell'Etruria

Terre dell'Etruria continua a crescere: aumentati le vendite e i soci, mentre il fatturato ha superato i 68 milioni di euro

A cura dell'ufficio stampa di Legacoop Toscana

Sabato 18 giugno, dopo le assemblee parziali, si è svolta a Donoratico l'assemblea generale dei soci delegati della Cooperativa Terre dell'Etruria. Alla presenza di oltre 100 partecipanti, tra soci delegati e invitati, il tavolo dei relatori ha visto partecipare anche alcuni dei protagonisti del mondo della cooperazione, tra cui **Cristian Maretta**, presidente Legacoop agroalimentare nazionale, **Roberto Negrini**, presidente Legacoop Toscana, **Simone Gamberini**, direttore Coopfond, ed **Eugenio Giani**, presidente della Regione Toscana. Importanti e significativi sono stati anche i contributi ed i saluti video dell'assessore regionale **Stefania Saccardi** e dell'europarlamentare **Paolo De Castro**.

Al 31 dicembre 2021 il bilancio di esercizio evidenzia una Cooperativa in crescita. Il conto economico è andato oltre i **68 milioni di euro di fatturato**, registrando un aumento di circa 8 milioni di euro rispetto al 2020. Terre dell'Etruria ha rafforzato anche i risultati a livello patrimoniale, con immobilizzazioni per oltre 27 milioni di euro ed un patrimonio netto arrivato a quota 14.2 milioni di euro. Nello specifico **i ricavi aziendali sono aumentati in tutte le divisioni**, con il picco più rimarchevole nel settore cereali. A seguire si sono registrati ottimi risultati anche nel settore dell'ortofrutta, dei mezzi tecnici, della filiera olivicola e del vitivinicolo. Sono stati gestiti oltre 670 mila q.li di prodotto in conferimento, per un valore **totale liquidato ai soci ed ai non soci di oltre 26,6 milioni di euro**.

La base sociale è cresciuta di 324 unità, per un totale, al 31 dicembre 2021, di 3670 soci. Nell'esercizio sono stati spesi circa 3.5 milioni di euro per nuovi investimenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, opere di ammodernamento e messa in sicurezza nei vari centri aziendali. Sono oltre **200 i dipendenti** (50% donne; 50% uomini), di cui 100 soci lavoratori. L'età media è scesa a 43 anni e dal 2017 sono stati trasformati 40 contratti di lavoro da tempo determinato a

tempo indeterminato. Nel 2021 la Cooperativa ha continuato a garantire la salute dei lavoratori rispetto al Covid attraverso un adeguato sistema di misure preventive.

A fare gli onori di casa è stato il presidente di Terre dell'Etruria **Massimo Carlotti, riconfermato alla guida della Cooperativa per i prossimi 3 anni**, il quale ha sottolineato come, nel corso del tempo, sia stata creata una realtà importante sotto il profilo economico e sociale: "Come Cooperativa siamo riusciti a mantenere la rotta, pur con tutti i rallentamenti e le problematiche del caso. Lo abbiamo fatto grazie alla vicinanza di clienti e dei soci, ma anche all'impegno di tutti i lavoratori". Ha poi aggiunto: "Stiamo vivendo in uno stato di incertezza e di preoccupazione per il futuro. Cosa ci aspetta dopo la guerra continua ad essere un rebus. Le nostre imprese associate hanno visto lievitare i costi di produzione e stanno cercando di rimanere a galla in un contesto economico sempre più complicato. La cooperazione, in questo momento, è essenziale per riuscire a guardare al futuro in maniera organizzata. È un appiglio, un punto fermo, al quale non si può rinunciare. La competitività delle nostre imprese cooperative è sempre più legata ad una dimensione organizzativa e commerciale, oltre che a progetti ad alta impronta ecologica. Siamo convinti che in futuro faremo la differenza e diventeremo un grande punto di riferimento per l'agricoltura toscana e non solo, senza mai dimenticare gli obiettivi mutualistici e sociali che stanno alla base della Cooperativa stessa".

L'impegno di Terre dell'Etruria ha ricevuto un plauso anche dal **presidente della regione Toscana Eugenio Giani**: "Il mondo della cooperazione", ha specificato il presidente, "è un punto di riferimento per l'intero settore agricolo e non solo, consente di crescere, lavorare e progredire all'insegna della solidarietà. La Toscana e l'Emilia sono le regioni che hanno fatto della cooperazione un segno distintivo, un cam-

po in cui riflettere la prosperità di una comunità. Il mondo dell'agricoltura ha davanti a sé, dopo situazione di crisi, delle grandi opportunità: se guardiamo a ciò che sta accadendo al grano, occorre essere consapevoli di quanto sia importante il nostro territorio nella commercializzazione di prodotti di base, nella capacità di valorizzare una produzione che diventa l'immagine dell'agricoltura italiana e toscana".

Cristian Maretta, ai vertici di Legacoop Agroalimentare Nazionale, si è congratulato con tutti i soci e con il gruppo dirigente per il lavoro svolto nell'affrontare le problematiche contingenti e nel mettere le basi per i progetti futuri.

"I percorsi fatti da Terre hanno costituito un elemento di successo. La Cooperativa ha investito nel miglioramento dei servizi ai soci, continua a lavorare su filiere cooperative sostenibili e a mantenere un'attenzione particolare alle nuove tendenze di consumo. È bello constatare l'ottimo rapporto con i soci e la forte motivazione che anima tutti i collaboratori". Alla sua voce si è aggiunta infine quella di **Roberto**

Negrini, che ha sottolineato la "forte identità e l'ottima tenuta sociale" di Terre dell'Etruria. "Da parte nostra", ha aggiunto, "c'è tutto l'impegno a condividere questo percorso ed oggi più che mai è necessario supportare la creazione di valore e sorvegliare sulla sua equa distribuzione. La cooperativa esiste se i soci sono parte attiva e se riescono ad ottenere un risultato per mandare avanti le loro attività. La Cooperativa ha quindi un senso quando riesce a mantenere un forte peso economico e sociale. Terre dell'Etruria lo sta facendo".



cooperazione
in Agricoltura



Il nuovo Cda di Terre dell'Etruria: lo sguardo dei protagonisti

A cura di Federico Creatini, Emanuele Creatini e Francesca Cupelli

Lo scorso 18 giugno (2022) il nuovo Consiglio di Amministrazione di Terre dell'Etruria è entrato ufficialmente in carica. Per la nostra realtà si è trattato di un momento importante, massima espressione della vita democratica della Cooperativa. Chiamati ad un impegno importante, tra conferme e nuovi ingressi gli amministratori hanno accettato il nostro invito a discutere insieme obiettivi e prospettive: di seguito troverete le osservazioni di dodici di loro, con gli altri che seguiranno sul prossimo numero.

Claudio Fornai

(Vignale-Cura Nuova, 1950)

Confermato

Faccio parte di quel nutrito gruppo di soci che vengono considerati hobbisti. Ho poco più di un ettaro di terreno, con circa 250 piante di olivo: questo significa che, con altri 20 soci dotati di coltivazioni simili, arriveremmo a circa 5.000 piante di olivo. Insomma, un'azienda di tutto rispetto! È un mondo, quello dell'hobbyismo in agricoltura, da non sottovalutare, che io amo impropriamente chiamare: "dei soci consumatori di Terre dell'Etruria". Sono arrivato in Cooperativa subentrando a mio babbo, socio dalla nascita della Cooperativa di Vignale di cui è stato, almeno in due occasioni, presidente. In quel periodo il nostro terreno era di circa due ettari e mezzo, le cosiddette "quote" che l'Ente Maremma assegnava a persone diverse dai coltivatori diretti: anni in cui, con un utile di due ettari e mezzo di grano e la vendita della paglia, era possibile ottenere un buon ritorno economico.

All'interno del Consiglio di Amministrazione vorrei portare il mio contributo secondo "scienza e coscienza", maturando un confronto continuo con gli altri membri e con le aziende agricole della zona. Non credo infatti che le problematiche di Vignale e Cura Nuova siano molto diverse da quelle delle realtà limitrofe o dell'agricoltura generale: l'utile dell'azienda non corrisponde alle spese e al lavoro che le produzioni ri-

chiedono. A questo si aggiunge il potere di acquisto dei consumatori: ne consegue una concorrenza selvaggia sui mercati che, senza un adeguato controllo, non potrà portare nulla di buono né ai produttori, né ai consumatori, e tantomeno ai lavoratori. Infine, ma qui non possiamo fare molto, ci sono fattori esterni, in particolare internazionali, come l'andamento climatico, che condizionano non poco il mondo dell'agricoltura.

Ciò detto, a me pare che la nostra Cooperativa sia in buona salute, anche se purtroppo le aziende agricole socie, fatte salve situazioni di nicchia, sono in sofferenza: ma qui il discorso riprende quello sulle problematiche a cui ho appena accennato. Personalmente penso che si debba investire sul personale e sui punti vendita, dai quali ricavare maggiori entrate, anche extra sociali. Ritengo sia da valutare anche l'apertura di punti di ristoro, sul genere delle "merenderie" e "gri-glierie", con i nostri prodotti. In questo senso abbiamo luoghi di proprietà invidiabili e tanta qualità a "chilometro zero".

Credo in questo progetto e credo nella cooperazione. Un qualcosa che per me è, da una parte, intelligenza e forza nella programmazione delle produzioni, nelle coltivazioni, nella commercializzazione dei prodotti; dall'altra socialità che consente di superare passaggi difficili come quello attuale. In una battuta: con la cooperazione nessuno resta indietro.

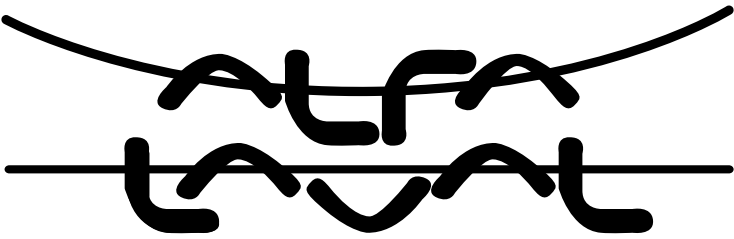
Paolo Marconi

(Vignale-Cura Nuova, 1953)

Confermato

La mia è una piccola azienda di 6,50 ettari coltivati, con 424 olivi coltivati in asciutta che occupano circa 2 ettari. Il resto è seminativo attualmente non praticato e ampia corte dell'abitazione e degli annessi agricoli. L'azienda deriva da una divisione successoria dei miei genitori e ne sono comproprietario con mia sorella e mio nipote: la gestisco personalmente in affitto trentennale ed è per me motivo di vita perché vi ho abitato fin dall'età di tre anni. Sono diventato socio nel 2017, subentrando a mia madre che, a sua volta, era subentrata a mio padre. Non ricordo l'anno in cui quest'ultimo è diventato socio, ma credo sia successo circa venti anni fa, in occasione della chiusura del frantoio Sociale di Massa Marittima. L'azienda si trova a circa 5 km dal punto vendita di Cura Nuova che, appena rinnovato, è veramente una bellezza da vedere. Da circa dieci anni sono componente del Consiglio di Amministrazione, impegno che vivo con grande soddisfazione anche se, data l'età e gli impegni, avrei gradito una sostituzione. Nella mia vita ho fatto il dipendente ed ho sempre collaborato con la mia famiglia di coltivatori. Io sono ragioniere, ma il mio primo lavoro è stato da operaio e l'ho svolto proprio presso il magazzino di Cura Nuova, allora Coop.va produttori agricoli Colline metallifere, poi alla cantina Sociale di Valpiana: in seguito sono stato assunto dalla Banca Popolare di Novara, dove ho svolto anche il ruolo di responsabile di filiale toccando con mano tante problematiche che nei nostri dibattiti

in Cda mi si ripropongono sotto un altro punto di vista. Insomma, mi sono fatto diverse esperienze, anche nel settore delle cooperative e del credito, ma la mia vera passione è sempre rimasta l'agricoltura, ormai un hobby per consumare un po' di pensione "a fondo perduto". Personalmente godo di una certa esperienza, pur non avendo più la forza di apportare novità significative al Cda: starebbe ai giovani, ma la situazione generale non li aiuta e questo fa veramente male. La mia zona soffre del fatto che la cerealicoltura non è più remunerativa per le rese che può dare e per i prezzi che corrono; gode però di buone prospettive per la qualità vitivinicola e olivicola. Più all'interno potrebbe svilupparsi anche l'allevamento se non soffrisse di prezzi non remunerativi e di problemi di convivenza con i predatori, ormai a tutti noti. In questa zona la Cooperativa ha dato abbastanza, rinnovando totalmente il punto vendita e di stoccaggio cereali di Cura Nuova che, posizionato lungo la SR 439, da Follonica al suo interno, fino alla provincia di Siena, senza per ora grande concorrenza, dovrebbe contare su ampie possibilità di sviluppo. In questo momento di difficoltà generale, dai prezzi non remunerativi alla pandemia ancora battente, passando per le incertezze politiche, la debolezza dell'Europa e la siccità, la Cooperativa dovrebbe bussare - soprattutto per quest'ultimo problema - in maniera forte all'attenzione della politica regionale, proponendo soluzioni affinché questi problemi siano prontamente affrontati con tutte le possibilità a disposizione. Diversamente non c'è futuro. Ed infine, cos'è la cooperazione? In una battuta? È Terre dell'Etruria! Senza mai limiti a migliorare, ovviamente.



OFFICINA MECCANICA SERVICE

SBANO CORRADO & C. s.a.s.
Via Indipendenza, 310 - 57021 Venturina
Terme (LI) - Cell. 347 6544219

Luana Tommi
(Vignale-Cura Nuova, 1962)
Nuova

Sono Luana Tommi, nata e cresciuta in campagna, nel cuore della Maremma Toscana. Sono del 1962 e quindi ho vissuto in un momento storico difficile ma bello: difficile, perchè a casa mancavano l'acqua e la corrente elettrica; bello, perchè ho visto i miei genitori fare sacrifici, lavorare duro e migliorare costantemente la vita quotidiana. Ma si poteva sperare, ci si aiutava tutti. In casa arrivava sempre qualche cugino o amico per dare una mano, perchè era bello supportarsi e arrivare a sera stanchi ma felici, in compagnia di cibo genuino e vino sincero! Ecco, io vengo da questa realtà, coadiuvando da sempre i miei genitori e prendendo in mano l'azienda dal 2017. La nostra attività è stata sempre dedicata a tante culture, ma le principali restano tuttora cereali, olio e vino, poi l'orto per la famiglia, qualche frutto e animali da cortile. Sono entrata in Terre dell'Etruria subentrando a babbo, socio dall'inizio della "cooperativa", la prima, quella poi assorbita proprio da Terre dell'Etruria. Quest'anno mi sono avventurata in questa esperienza del Cda, dove intendo portare sicuramente la mia buona volontà, convinta del fatto che ognuno di noi può e deve fare un pezzettino di lavoro per il bene comune. Trasmetterò la mia esperienza di vita, se servirà, e insieme alle esperienze degli altri, dovrà contribuire a far crescere la nostra "creatura". Guardando al magazzino di Cura Nuova, che è il mio magazzino di riferimento, è un fiore all'occhiello messo a nuovo da poco. I problemi si vedono un passo alla volta, ascoltando i clienti, soci e non, e prestando attenzione ai dipendenti che vivono direttamente il rapporto con il pubblico. Concludo esprimendo cosa è per me la cooperazione: è quello che ho descritto all'inizio, parlando del mio vissuto. È vivere non solo per se stessi, ma per stare meglio tutti. È un tenersi per mano giorno dopo giorno per costruire nuove opportunità, utili a migliorare un futuro minacciato costantemente da situazioni dove mancano i valori di cui si fa forza la cooperazione, mentre prevalgono gli egoismi personali e di potere. Quindi avranno sempre valore le parole di J. F. K.: "non chiedetevi cosa il vostro paese possa fare per voi, chiedetevi cosa voi potete fare per il vostro paese". E potremmo sostituire la parola paese con cooperativa.

Rossano Nucci
(Grosseto Monte, 1961)
Confermato

La mia è un'azienda agrituristica con 5.860 piante di olivo iscritte igp, 2 ettari di vigenti docg morellino di scansano, 0,7 ettari doc Maremma, 30 ettari seminati vi a grano duro e girasoli e un agriturismo da 24 posti letto con ristorazione, dove lavorano mia figlia, mia moglie e due dipendenti stagionali. Inoltre, in azienda agricola ho altri tre dipendenti stagionali e svolgiamo lavori per conto terzi. Sono nato in questa azienda, Terre dell'Etruria mi è stata presentata in occasione della fusione con Agrimaremma, dove ero consigliere. Per la mia zona gradirei che partissero quanto prima i lavori per il magazzino di Marsiliana e che si desse più importanza al grande problema fiume Albegna, visti i danni arrecati dalle tre alluvioni del 2012, 2014 e 2019. Queste ultime hanno danneggiato e coinvolto tanti soci, compresi i magazzini di Sgrillozzo e Polverosa: visto che il problema persiste, come Cooperativa dobbiamo spingere la Regione e gli enti preposti ad affrontare la situazione in modo determinato. Terre dell'Etruria è fondamentale per la sopravvivenza delle nostre piccole aziende: solo stando insieme possiamo affrontare i grandi problemi del nostro settore.

Maurizio Micheletti
(Donoratico, 1970)
Confermato

La Società Agricola Micheletti è un'azienda a conduzione familiare: coltiviamo olivi, viti, cereali e frutta. Siamo soci dal 1978. All'interno del Consiglio di Amministrazione vorrei portare il senso pratico del fare le cose, ponendo obiettivi realistici e cercando di risolvere velocemente i problemi. Uno degli ambiti di miglioramento credo sia quello di riuscire a ridurre i costi, problema diffuso e sentito come urgente da tutti i produttori. La Cooperazione serve ad avvicinare gli agricoltori gli uni agli altri, in modo che possa migliorare la redditività delle aziende agricole.

**cooperazione
in Agricoltura**

Marco Falzo
(Donoratico, 1967)
Nuovo

Dalla fine degli anni ottanta amministro un'impresa edile operante nel settore nuove costruzioni e ristrutturazioni. Soltanto una decina di anni fa mi sono avvicinato al mondo agricolo, affiancandomi nella gestione delle aziende di famiglia. In questi anni abbiamo investito molto nella ricettività agricola, ottenendo discreti risultati che ci hanno permesso di investire ulteriormente risorse nella coltivazione principale: l'olio d'oliva evo IGP toscano. Attualmente la nostra azienda dispone di circa 27 ettari, di cui 17 con oliveti produttivi. La Cooperativa è sempre stata parte della nostra crescita. Personal-

Sara Govi
(Vignale-Cura Nuova, 1978)

Sono la titolare dell'azienda Agricola Podere Conte Ruggiero. La mia è un'azienda a carattere familiare che produce olio, vino e cereali: da circa 6 anni portiamo avanti con passione anche l'attività di Agriturismo. Sono entrata a Terre dell'Etruria nel 2002, lo stesso anno in cui sono subentrata ai miei nonni nella gestione dell'a-

Fabio Garofani
(Grosseto Monte, 1961)
Vicepresidente

La mia azienda è composta da circa 65 ettari di terreno (il 70% in pianura ed il resto in media collina). Abbiamo sopra 8 ettari di vigneto, quasi 5 ettari di oliveto e un allevamento ovino con circa 500 pecore di razza sarda. Inoltre, altri 70-80 ettari li affittiamo e vi facciamo fieno, cereali e tutto quello che serve all'allevamento. Compriamo pochissimi mangimi da altre aziende e produciamo internamente circa il 90% di ciò che ci serve. Siamo entrati in Terre dell'Etruria nel 2014, quando è stata concretizzata la fusione con la cooperativa Agrimaremma. La realtà però l'avevo già conosciuta 3

mente ho preso atto della scelta fatta dalla generazione precedente che, associandosi, ha potuto usufruire dei servizi offerti. Credo che alcuni soci delle vecchie generazioni non abbiano mai veramente capito le potenzialità di una realtà così importante e del reale contributo che può dare nella gestione di un'azienda agricola. Spero di portare all'interno della operativa un reale aiuto, derivante dalle mie esperienze nel settore imprenditoriale. Un giorno, lamentandomi con il presidente dell'operato di Terre dell'Etruria, mi sentii rispondere: "quante volte sei intervenuto in assemblea? Quante volte hai provato a proporre nuove soluzioni?". Aveva ragione: criticare è sicuramente più facile che mettersi in gioco e provare a migliorare. E allora, eccomi qua!

zienda. La mia intenzione è quella di poter dare voce nel Consiglio di Amministrazione alle piccole realtà della zona, ponendomi come intermediaria tra la Cooperativa e gli imprenditori agricoli della Val di Cornia. Cooperando con i miei "vicini" e colleghi, spero che la mia figura possa essere di aiuto ad organizzare al meglio il lavoro di Terre dell'Etruria con una visione propositiva verso un consolidamento del presente ed un'eventuale espansione futura.

anni prima, con il presidente Corsini, tramite alcune collaborazioni. Da qui è nata la mia conoscenza, la mia consapevolezza e la mia fiducia verso questa grande realtà: motivi che mi hanno spinto ad entrarvi. Nel Consiglio di Amministrazione intendo introdurre un po' della mia esperienza e delle mie capacità: se riuscissimo a portare con tranquillità e successo quello che sappiamo fare, potrebbe davvero esserci un giovamento per tutti i soci. Nella mia zona, sono sincero, non vedo - per quello che riguarda la Cooperativa e la cooperazione - grosse problematiche. Anzi, mi sembra che nel corso degli anni le cose siano abbastanza migliorate. I magazzini sono ben strutturati, molti sono stati rinnovati. Un piccolo problema è costituito dal piazzale di Marsiliana, soprattutto nei giorni di scari-



co, dove si viene a creare una polvere noiosa per chi circola. Anche le merci stoccate ne risentono. La Cooperativa deve, quindi, migliorare queste piccole cose. Come si dice sempre, la comunicazione deve essere più inclusiva nei confronti dei soci.

Devono essere maggiormente coinvolti nelle iniziative della Cooperativa, ma ci stiamo lavorando. Il resto, poi, non dipende solo da Terre dell'Etruria.

Per la mia azienda la cooperazione è stata, è tutt'ora e

sarà anche in futuro lo strumento che ci è servito per crescere, da quando mio nonno iniziò questa avventura nei primi anni Cinquanta fino ad oggi con me (e spero nel futuro con i miei figli). Questa azienda si è sviluppata, è arrivata a lavorare così, a queste produzioni, grazie alle cooperative (non solo questa, ma anche caseifici, frantoi, cantine ecc.). Senza la cooperazione, noi piccole aziende non saremmo andate da nessuna parte. La cooperazione è la base del nostro lavoro.

Donatello Cerone

(Val di Cecina, 1972)

Confermato

La mia azienda si aggira intorno ai 320 ettari seminativi, più 100-150 ettari a bosco. È suddivisa in due unità produttive: una di 120-130 ettari e l'altra per la restante superficie. La più grande è in regime biologico, mentre quella più piccola l'abbiamo tenuta in convenzionale. Ogni anno gestiamo anche un po' di superficie in affitto, per arrivare indicativamente attorno ai 350-360 ettari di terreno.

Conosciamo e facciamo parte di Terre dell'Etruria dai tempi della cooperativa Armentizia, quando da allevatori eravamo associati a quest'ultima per il ritiro del latte. Poi, strada facendo, attraverso le varie fusioni, abbiamo mantenuto fino ad oggi un rapporto di lavoro continuativo con la Cooperativa. Sono in Cda di Terre dell'Etruria per il secondo mandato consecutivo. Il primo è stato un'esperienza meravigliosa.

Ho appreso cose che prima non conoscevo, ho cambiato il mio modo di pensare, di ragionare, di amministrare, visto che la prospettiva amministrativa di una cooperativa apre nuovi orizzonti, nuove opportunità. Fa riflettere diversamente, non più al singolare, ma al plurale.

Spero di poter continuare a portare nel Cda la mia esperienza, visto che siamo un'azienda storica, ma anche la mia disponibilità a rispettare gli impegni presi nel migliore dei modi. Vorrei inoltre riuscire a dare un supporto, consigli, idee per quello che riguarda il set-

tore cerealicolo.

Parlo adesso dei problemi della mia zona. Casino di Terra è un po' marginale, non tanto per la distanza ma per l'ubicazione. A volte manca di logistica. Non che quella di cui disponiamo sia scadente, ma non sempre è al passo con le esigenze dei produttori e dei conferitori (variabili a seconda del momento). È sempre possibile migliorarsi, ogni volta c'è margine per farlo, soprattutto in una cooperativa multifiliera come la nostra in cui diviene necessario prestare eguale attenzione a tutti i soci, grandi e piccoli.

Se proprio devo avanzare una critica, forse dovremmo riuscire a rendere economicamente più appetibili le derrate alimentari che vengono consegnate. Purtroppo questo non dipende solo dalla Cooperativa. Sicuramente uno sforzo maggiore in filiere più dedicate potrebbe portare benefici, ma non credo sia così semplice.

Il personale è di altissimo livello. Conosco le persone che lavorano a Casino di Terra e posso dire che sono soggetti che fanno della cooperazione il proprio principio di vita, non si tirano mai indietro e sono sempre disponibili a lavorare fuori orario, a dare una mano ai soci. Anche nella scelta dei propri tecnici, c'è da dire, la Cooperativa svolge da anni un ottimo servizio.

La cooperazione è adoperarsi perché all'interno di una struttura cooperativa il tutto funzioni nel migliore dei modi. Dedicate il proprio tempo, con passione e dedizione, a quello che è l'interesse collettivo dei soci, senza pensare mai ad un fine personale.

Francesco Elter

(Cascina, 1984)

Nuovo

La mia è un'azienda di 11 ettari sui Monti Pisani, esclusivamente olivicola, con frantoio aziendale interno, punto vendita e sala degustazione.

Sono entrato in Terre dell'Etruria da circa due anni, ma è da sempre un riferimento per la mia attività. Mi reputo una persona molto dinamica e propositiva: per questo spero di portare il mio entusiasmo e le mie conoscenze all'interno della Cooperativa, così da aiutarla a crescere sempre di più.

Le problematiche della mia zona sono molte, tra tutte l'abbandono degli oliveti e la scarsa professionalizzazione delle realtà presenti.

Sicuramente una realtà importante come Terre dell'Etruria - con la sua struttura tecnica di consulenza e vendita specifica - potrà davvero essere strategica per lo sviluppo di questo territorio.

La cooperazione, a mio avviso, costituisce una grande realtà di sviluppo e sostenibilità per le imprese agricole e una significativa opportunità di valorizzazione per il territorio.

Alessandro Boggi

(Grosseto Monte, 1998)

Nuovo

La cooperativa Filippo Mazzolai ha sede a Manciano in Località La Sgrilla, abbiamo circa 220 ettari di seminativo prevalentemente ad indirizzo cerealicolo ed offriamo servizi per conto terzi.

Da sempre come cooperativa abbiamo collaborato con la Coop. Manciano, successivamente con Agrimarema ed infine con Terre dell'Etruria.

Ci siamo sentiti sempre come a casa, trovando continuamente una porta aperta per ogni necessità. All'interno del Consiglio di Amministrazione spero di poter portare un contributo giovane, utile alla crescita sia sociale che economica di una delle Cooperative agricole più importanti a livello nazionale.

Per me infatti cooperazione è sinonimo di squadra, l'aiutarsi l'uno con l'altro per raggiungere obiettivi comuni.



CANZONETTI EDILIZIA
di CANZONETTI LORENZO & C. snc

Località S. Andrea SNC
Magliano In Toscana (GR), 5805 I
canzonetti.edilizia@gmail.com
Tel: 0564 1760185 - Cell: 339 3377365
www.canzonettiedilizia.it

Massimiliano Gambicorti

(Chianni, 1993)

Confermato

La mia azienda è prettamente zootecnica, ma produciamo anche olio, vino e verdure. Il nostro allevamento comprende numerosi animali e disponiamo di una casa vacanze. Si tratta quindi di un'azienda a tutto tondo. Ho conosciuto Terre dell'Etruria tramite persone che già c'erano: mi ha coinvolto in primo luogo Alessandro Gambicorti ed ormai sono in squadra da più di dieci anni. All'interno del Consiglio di Amministrazione cercherò di portare la mia esperienza personale e il mio punto di vista, quello di una persona con dodici anni di formazione lavorativa alle spalle. Certo, devo crescere molto, ma qualcosa ho già visto e tenderò quindi di trasmettere schiettezza e imparzialità. La cosa più importante sarà fare il bene degli agricoltori. Venendo a Chianni, reputo la mia zona è un po' dimenticata. Nonostante la Cooperativa sia in continua crescita, la nostra realtà continua a restare parzialmente marginale. E questo sia per ragioni politiche che per motivi numerici, sia chiaro. Certo, senza investimenti mirati i numeri non cresceranno mai. È come se un comune non offrisse servizi perché

non ci sono abitanti e gli abitanti si lamentassero per la mancanza di servizi. A Chianni basterebbe poco per avere più visibilità, mantenendo elevato il livello dei dipendenti e rafforzando il magazzino. Direi comunque che, senza pretese eccessive, un obiettivo concreto potrebbe essere quello di allineare qualitativamente tutti i centri già presenti e attivi in Cooperativa. La cooperazione è, d'altronde, agire tutti insieme verso uno scopo. E visto che la Cooperativa lavora su larga scala, questo sarebbe un passaggio importante. Capisco che le scelte vertano anche sui numeri dei soci, ma è importante garantire ai clienti la stessa qualità per non far percepire disparità di servizio. Mi auguro quindi che la Cooperativa continui a potenziare ogni suo punto vendita, così da affiancare alle recenti espansioni anche la possibilità di ottimizzare e sfruttare tutti i margini di crescita per lavorare sempre di più e meglio. Detto ciò, voglio comunque ribadire l'importanza del lavoro svolto negli ultimi anni: magazzini rinnovati, maggior visibilità, accorpamenti ed un ruolo sempre più importante nel panorama regionale. Insomma, un percorso di crescita evidente a tutti: un plauso va quindi al presidente ed agli amministratori, che hanno messo in atto un vero e proprio cambio di passo.

Moreno Piccioni

(Grosseto Costa, 1950)

Confermato

Conduco un'azienda 13 ettari ad olivi e cereali in zona prevalentemente collinare. Sono figlio di un coltivatore diretto, promotore della cooperazione in provincia di Grosseto. Mio padre, Renato Piccioni, classe 1925, è stato presidente delle cooperative Ombrone e media Ombrone, entrambe confluite in quella Terre di Maremma poi fusa in Terre dell'Etruria. Ho sempre respirato il mondo della cooperazione. Fui chiamato a Terre di Maremma per fare il presidente: il mio compito, al di là

di risanare, era quello di far confluire tutto in un'unica cooperativa. Avevo in mente un serio progetto di aggregazione, ma ho riscontrato all'inizio grandi difficoltà perché ognuno voleva il suo status quo. Nel Consigli di amministrazione vorrei apportare la mia esperienza cooperativa: tuttavia, oggi più che mai, noto la difficoltà nel partecipare a momenti di crescita e di confronto anche in sedi deputate come le sezioni soci di zona. Manca il sentimento cooperativo e, ora più che mai, c'è estrema necessità di coltivarlo. Mi sembra che Terre dell'Etruria stia facendo molto per questo e mi auguro che le nuove leve e le nuove generazioni possano ristabilire un cambio di passo e un nuovo sentimento di vicinanza.



Massimo Carlotti è stato confermato presidente del Consiglio di Amministrazione di Terre dell'Etruria.

Usa il QR-Code per leggere interamente il suo discorso



LA NUOVA GOVERNANCE DI TERRE DELL'ETRURIA

Consiglio di Amministrazione:

Carlotti Massimo (Presidente)	Lancioni Graziano
Boggi Alessandro	Lorenti Paolo
Cerone Donatello (Delega settore cerealicolo)	Marconi Paolo
Cresti Giampiero (Membro esterno)	Maretti Adio Assunto (Delega settore vitivinicolo)
Elter Francesco (Delega settore olivicolo)	Mazzacurati Giuseppe
Falzo Marco	Meini Alessandro (Delega settore ortofrutticolo)
Favilli Stefano	Micheletti Maurizio
Forconi Stefano	Nucci Rossano
Fornai Claudio	Pala Margherita
Frosini Umberto	Piccioni Moreno
Gambicorti Massimiliano	Raspini Leonardo (Membro esterno)
Garofani Fabio (Vicepresidente)	Tommi Luana
Govi Sara	

Collegio Sindacale:

Gori Gianni	Donadelli Maurizio	Viti Emiliano
-------------	--------------------	---------------

Direzione Operativa:

- Martinelli Filippo - **Coordinamento direzione operativa e supporto agli organi di governo e Responsabile amministrazione, controllo gestione e finanza**
- Biasci Veronica - **Responsabile qualità, sicurezza alimentare, sicurezza nei luoghi di lavoro, manutenzioni immobili mezzi e attrezzature, risorse umane**
- Brunetti Luca - **Responsabile settore cerealicolo**
- Cappelli Riccardo - **Responsabile società controllate e collegate, gestione progetti comunitari e sviluppo aziendale**
- Cupelli Francesca - **Responsabile politiche sociali e promozione cooperativa, comunicazione e marketing, sviluppo e coordinamento filiere**
- Fontana Giulio - **Responsabile settore oleario, settore vitivinicolo**
- Lulli Leonardo - **Responsabile settore mezzi tecnici e agroalimentare**
- Simonelli Paolo - **Responsabile settore ortofrutticolo**



Terre in Tour: conoscere e connettere la Cooperativa

A cura della Redazione

“Conoscere la Cooperativa, comprenderne la storia, ascoltare i suoi protagonisti e scoprire le particolarità territoriali della nostra realtà”.

Sono queste le ragioni alla base di Terre in Tour, l'iniziativa che dal mese di luglio 2022 promuove incontri e appuntamenti nei vari centri di Terre dell'Etruria: magazzini, punti di stoccaggio, frantoi, centrali ortofrutticole e cantina, diffusi ad oggi su quattro province della regione (Livorno, Pisa, Grosseto e Siena).

“In futuro estenderemo l'iniziativa anche alle strutture cooperative a noi più vicine”, dice Francesca Cupelli, Responsabile delle politiche sociali e della promozione cooperativa di Terre dell'Etruria. “Gli incontri si sono rivelati utili per cogliere spunti di miglioramento da apportare alla nostra azienda, ma anche per instaurare un confronto attivo con soci e colleghi portandoli a scoprire i centri più di-

stanti. Nella prima uscita, ad esempio, una rappresentanza di soci delle sezioni di Grosseto Monte, Grosseto Costa e Vignale-Curanuova è stata accompagnata a visitare i punti vendita di Casino di Terra, Chianni, Cascina e Chiappino. Siamo ancora in una fase sperimentale, che vorremmo implementare attraverso vere e proprie visite guidate. Il progetto deve comunque essere ricondotto all'interno di un programma più ampio, incentrato sul recupero e sulla conoscenza della tradizione cooperativa toscana.

Nel 2023 giungerà a termine anche il progetto sulla storia di Terre dell'Etruria, riflesso del nostro richiamo a rendere il *domani come una volta*. Crediamo infatti che investire su queste piccole ma grandi pratiche sia la base per costruire e consolidare un sistema di valori fondamentale per la nostra comunità. Le prime risposte ci stanno dando ragione”.

RECIPROCA
sms
Dal 1994, un'idea buona...

Siamo una società di mutuo soccorso con oltre 90 mila soci.

Siamo famiglie, single, dipendenti di aziende, gruppi autorganizzati di lavoratori.

Con noi hai diritto a **rimborsi e sconti su prestazioni sanitarie:** esami di laboratorio e indagini diagnostiche, visite specialistiche, terapie, ricoveri, interventi chirurgici e molto altro.

Per saperne di più
Scopri i nostri piani di assistenza sanitaria!
Visita il nostro sito oppure chiamaci.

La tua salute viene prima di tutto
ABBIAMO
UN PIANO PER TE!

Analisi ed esami clinici, visite specialistiche, interventi chirurgici: possiamo coprire le tue spese per queste e per tante altre prestazioni sanitarie grazie ai nostri Piani di Assistenza

Sei libero di rivolgerti ad una struttura pubblica o ad una delle tante strutture sanitarie convenzionate con noi in tutta Italia, il nostro obiettivo è tutelare il tuo diritto alla salute.

E in più hai anche la possibilità di beneficiare di vantaggi fiscali, detraendo il 19% dei contributi

 reciprocasm.it

Chiamaci
055.285961

cooperazione
in Agricoltura

Punti Vendita



Arena Metato (PD) - Via Turati, 35 (A) Tel. e Fax +39 050 811052

Braccagni (GR) - Via 4 Maggio 1954, 10/12 (O) Tel. +39 0564 1911300

Campagnatico (GR) - Loc. Granaione, 8/12 (C) Tel. e Fax +39 0564 998265

Cascina (PD) - Via P. Savi, 231 (C, A, H) Tel. e Fax +39 050 742704

Casino di Terra (PD) - S.R. 68 (C, A, H) Tel. e Fax +39 0588 36043

Castelnuovo M.dia (LI) - Loc. Chiappino, 136 (C, A, H) Tel. e Fax +39 0586 744175

Chianni (PD) - Loc. Croce del Magno, 58 (A) Tel. e Fax +39 0587 647537

Donoratico (LI) - Via del Casone Ugolino, 2 (U) Tel. +39 0565 775488

Fax +39 0565 766066 (C, A, H) +39 0565 775928 (F) +39 0565 775486

Grosseto (GR) - Loc. Il Cristo - Strada Provinciale del Pollino, 310 (A, C) Tel. +39 0564 36056

Grosseto (GR) - Loc. San Martino - Via Serenissima, 8 (U) Tel. +39 0564 415717
Fax +39 0564 428738 (C, A, H) +39 0564 415636

Magliano in T. (GR) - Loc. Poderone (V) Tel. +39 0564 593011
Fax +39 0564 593011 (A, C) Tel. +39 0564 592365 (H) +39 0564 592033

Manciano (GR) - Loc. Marsiliana (A, C, U) Tel. +39 0564 606415

Fax +39 0564 606912

Manciano (GR) - Loc. Sgrillozzo (A, C) Tel. +39 0564 609025
Fax +39 0564 609621

Manciano (GR) - Loc. San Martino (A, C) Tel. +39 0564 607696
Fax +39 0564 607696

Montiano (GR) - Via Caduti del lavoro (F) Tel. +39 0564 589037 - Fax +39 0564 589037

Massa Marittima (GR) - Strada Sarzanese Valdera - Loc. Curanuova, 63 (A, C) Tel. e Fax +39 0566 918029

Orbetello (GR) - Strada Vicinale Polverosa, 9 (A, C) Tel. +39 0564 878016

Riparbella (PD) - Loc. La Melatina (F) Tel. +39 0586 699171 - Fax +39 0586 699171

Siena (SD) - Castelnuovo Berardenga - Loc. Colonna del Grillo (A, C) Tel. +39 3667874887

Siena (SD) - Castiglione d'Orcia - Via del Colombaio, 34/36 (A, C) Tel. +39 3667874887

Venturina (LI) - Loc. Caldanelle, 22 (C) Tel. +39 0565 851392 - Fax +39 0565 851517

(H) Tel. +39 0565 855594 (A) Tel. +39 0565 851089

Vignale - Riotorto (LI) - Via della Stazione, 27 (A, C, H) Tel. +39 0565 20800
Fax +39 0565 20861 (F) Tel. +39 0565 20819

L'autunno nell'orto: alcuni suggerimenti per tutti

A cura della Redazione

L'autunno è una stagione chiave per l'agricoltura. Tempo di semina e manutenzione, i mesi che lo compongono lasciano spazio ad un importante numero di colture. Scopriamo insieme quali, mese per mese!

SETTEMBRE

Basilico; Bietola da costa e orto; Carciofo; Carota; Cavolfiore; Cavolo; Cavolo broccolo; Cavolo cappuccio; Cavolo verza; Cicorie e radicchio; Cima di rapa; Cipolla; Erba gatto; Fagiolino; Finocchio; Fragola; Indivia riccia; Indivia scarola; Lattuga; Pianta ed erbe aromatiche; Porro; Prezzemolo; Rucola; Sedano; Spinacio; Valeriana; Zucca; Zucchini.

ZUCCA

- POVERA DI CALORIE E RICCA DI NUTRIENTI
- IDEALE PER DIETE IPOCALORICHE
- FAVORISCE LA SALUTE DEGLI OCCHI E DELLA PELLE
- RICCA DI VITAMINE A, C, E



SEMINE E TRAPIANTI

IN PIENO CAMPO

ASPARAGI (ZAMPE), FAVE, PISELLI, VERZA, CAVOLO NERO, AGLIO, SCALOGNO, SPINACI

IN TUNNEL

CAROTE, CAVOLI, RUCOLA, RAVANELLI, PORRI, FINOCCHI

OTTOBRE

Aglione; Asparago; Basilico; Bietola da costa e orto; Carciofo; Carota; Cavolfiore; Cavolo; Cavolo broccolo; Cavolo cappuccio; Cavolo verza; Cicorie e radicchio; Cima di rapa; Cipolla; Erba gatto; Finocchio; Fragola; Indivia riccia; Indivia scarola; Lattuga; Pianta ed erbe aromatiche; Porro; Prezzemolo; Rucola; Sedano; Spinacio; Valeriana.

FINOCCHI

- DEPURATIVI E DIGESTIVI, OTTIMI ANTINFIAMMATORI
- FAVORISCONO IL SENSO DI SAZIETÀ E LA SALUTE DEL CUORE
- FAVORISCONO LA PRODUZIONE DI LATTE NELLE DONNE IN ALLATTAMENTO



SEMINE E TRAPIANTI

IN PIENO CAMPO

ASPARAGI (ZAMPE), FAVE, PISELLI, VERZA, CAVOLO NERO, AGLIO, SCALOGNO, SPINACI

IN TUNNEL

CAROTE, CAVOLI, RUCOLA, RAVANELLI, PORRI, FINOCCHI

cooperazione
in Agricoltura

NOVEMBRE

Aglione; Basilico; Bietola da costa e orto; Carciofo; Cavolfiore; Cavolo; Cavolo broccolo; Cavolo cappuccio; Cavolo verza; Cicorie e radicchio; Cipolla; Finocchio; Indivia riccia; Indivia scarola; Lattuga; Pianta ed erbe aromatiche; Porro; Valeriana.

CIPOLLE

- ANTINFIAMMATORIE, DEPURATIVE ANTIBIOTICHE
- FLUIDIFICANO IL SANGUE MIGLIORANO LE CONDIZIONI CARDIOVASCOLARI
- FAVORISCONO L'ABBASSAMENTO DEL COLESTEROLO E DELLA GLICEMIA



SEMINE E TRAPIANTI

IN PIENO CAMPO

INSALATE, PORRI, FINOCCHI, BIETE, CIME DI RAPA, RAVANELLI

IN TUNNEL

CAROTE, CAVOLI

IN SEMENZAIO

CAVOLO CAPPUCCIO, VERZA, CAVOLO NERO, CIPOLLE

I consigli di Terre dell'Etruria

Che fare dopo una grandinata?

La siccità di questi mesi lascerà spazio ad un autunno incerto, soprattutto sul piano meteorologico. Tra i pericoli maggiori vi sono sicuramente le grandinate.

Che fare, in tal caso?

Gli effetti di una grandinata sull'orto possono essere molto diversi. Variano a seconda dell'intensità, della durata e della dimensione dei "chicchi" ghiacciati. Gli eventi meno gravi spesso passano inosservati, mentre quelli violenti possono arrecare danni talmente profondi da consigliare di sostituire le piante colpite. Nelle situazioni intermedie, con foglie, fusti e frutti parzialmente danneggiati, si favorisce la ripartenza delle piante, effettuando alcune operazioni:

- **TAGLIARE** le foglie e i fusti più danneggiati;
- **RACCOGLIERE** tutti i frutti più colpiti, anche se ancora acerbi;
- **TRATTARE** rapidamente le piante con propoli, rame o chitosano;
- **ZAPPETTARE** il terreno alla base delle piante.

Come preparare il terreno per il vostro orto di ottobre?

Sgombriamo subito il campo dai dubbi: nei piccoli orti, se ben compostati e concimati, far riposare la terra diventa superfluo. Basta liberarla dalle coltivazioni estive e far partire quelle invernali, che daranno i loro frutti a primavera. Eliminate dunque tutte le vecchie piante, senza lasciare vecchie radici nel terreno, dissodate il terreno e poi concimate. Una leggera sarchiatura permette di eliminare anche le malerbe che minacciano le colture autunnali, arieggia il terreno ed evita i ristagni d'acqua. Spargete poi del letame e rincalzate i piedi delle colture di cui volete proteggere le radici dal freddo. I lavori dell'orto di ottobre prevedono anche una buona pacciamatura. D'estate manterrà il terreno più fresco e d'inverno più caldo. Meglio farla ora che il terreno non è ancora freddo e bagnato, altrimenti avrete l'effetto contrario, ritardando il processo di riscaldamento e di asciugatura. In questo periodo controllate il terreno e le piante e ed eseguite i trattamenti che permettono di evitare l'attaccamento di parassiti vegetali (ticchiatura, oidio, seccume fogliare, bolla e corineo) e animali. Nei mesi invernali le piante sono in riposo vegetativo ed i parassiti sono immobili (stato di quiescenza), migliorando così l'azione dell'antiparassitario.

«Cooperare vuol dire sviluppare un senso di appartenenza»

*Intervista a Piero Bacci,
tecnico di Terre dell'Etruria*

A cura di Federico Creatini



Piero Bacci ha il volto del futuro di Terre dell'Etruria. Giovane, preparato, con tanta voglia di fare e di imparare. Con lui abbiamo intavolato una chiacchierata interessante, che ci ha portati a discutere di cereali, olio, rapporto con i soci e visione cooperativa.

Piero, potresti descriverci brevemente il tuo percorso di studi?

I miei studi relativi al mondo agricolo sono iniziati all'Università di Pisa, dove ho frequentato il corso laurea triennale in "Scienza Agraria", per poi continuare con la specialistica in "Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi". Inoltre, ho conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di agronomo.

Come hai conosciuto Terre dell'Etruria? E quando sei entrato?

Ho conosciuto Terre dell'Etruria durante il tirocinio svolto nella triennale, dove per un paio di mesi ho affiancato il dott. Paolo Granchi. Dopo il tirocinio sono stato chiamato per un PIF sull'olivo e, in seguito, ho svolto anche una stagione di monitoraggio della mosca in val di Cecina/Rosignano. Sono entrato definitivamente a metà novembre 2020.

Quanto è importante il confronto con i colleghi? E

come cerchi di impostare il lavoro con i soci?

I rapporti con i colleghi sono fondamentali. Quando si esce dal mondo universitario, quello del lavoro è tutt'altra faccenda. Potersi appoggiare a persone qualificate e di esperienza, con cui adesso condivido il mio lavoro, è estremamente importante per poter impostare il tutto nel modo migliore e per crescere. Anche discutere con i soci è fondamentale. Si deve mantenere una linea diretta, un rapporto costante: sono infatti capaci di guidarti e di darti degli *input*, tutti finalizzati a migliorare il servizio che la Cooperativa offre.

Come reputi il collegamento tra formazione accademica e lavoro sul campo?

Per quanto riguarda la mia mansione è fondamentale.

La formazione ti consente di avere, se non le informazioni - che sono talmente ampie da essere sviluppate durante esperienze di lavoro -, una *forma mentis* che ti agevola e ti spinge ad aggiornarti continuamente, a mantenere attivo lo studio durante la professione e ad essere sempre aggiornato sul lavoro da svolgere.

Puoi darci un quadro sulle filiere che segui, con un particolare accento sul cerealicolo?

Come filiere mi occupo soprattutto della parte cerealicola ed olivicola. Per quanto riguarda l'olivo, nella mia zona, da una situazione che sembrava molto favorevole con una fioritura sopra la media, a causa degli alti picchi di temperatura di fine maggio, la cascola è stata elevatissima. Inoltre, questi lunghi periodi di alte temperature e scarse precipitazioni continuano a creare un calo produttivo che si manifesta con cascola e annerimento. Ad oggi (inizio agosto, n. d. r.), se andassimo

in frantoio, avremmo un risultato come quello dello scorso anno, con un calo del 30-40 % rispetto alla media. La mia preoccupazione riguarda però i prossimi 3 mesi, i quali potrebbero portare ad un ulteriore calo. L'attacco della mosca è infatti limitato e circoscritto, sempre a causa delle temperature, ma probabilmente riprenderà con le prime piogge e il suo potenziale dannoso sarà molto più elevato perché, in proporzione, ci saranno meno olive. Sul settore cerealicolo, soprattutto in relazione al grano duro, si è presentata una situazione più favorevole rispetto alle previsioni del periodo primaverile. Questo periodo di scarse precipitazioni ha fatto rimanere nella norma le restanti produzioni, come orzo e grano tenero. Quella del grano duro è adatta invece ai climi aridi e, pertanto, ha dato buoni risultati sia quantitativi che qualitativi.

Cosa significa cooperare per un ragazzo della tua età? E come guardi al mondo dell'agricoltura?

Per me cooperare vuol dire sviluppare un senso di appartenenza alla Cooperativa, affrontare in maniera coesa la gestione dei periodi di crisi e lavorare a sostegno del socio agricoltore. A mio avviso, il mondo dell'agricoltura è e sarà sempre il punto strategico di un paese. Pertanto, gran parte delle iniziative, dei progetti e dei fondi dovrebbero essere finalizzati a valorizzare questo settore, che ad oggi ricopre solo un interesse marginale nella società e nel governo.

Secondo me l'agricoltura racchiude la tradizione e le potenzialità innovative del territorio. Come dicevo prima, ha un'importanza strategica e sarebbe necessario spingere ulteriormente sull'innovazione del settore per promuovere il territorio stesso.



P.M.P. EDILIZIA S.R.L.
1/M, Via Aurelia, 57022 - Castagneto Carducci LI
Tel. 0565777462



L'ortofrutta maremmana nelle parole dei nostri soci conferitori

A cura di Francesca Cupelli



cooperazione
in Agricoltura



Terre dell'Etruria investe sui siti per la raccolta della cipolla

Nel 2022 la superficie coltivata a cipolla dai soci conferitori si attesta su 25 ettari, concentrata nella zona della Maremma, per una produzione complessiva di circa 10-13 mila quintali di prodotto. Terre dell'Etruria sta investendo nella specializzazione dei siti di raccolta. Presso il magazzino di Polverosa, la cooperativa sta recuperando vecchi locali e sono in fase di realizzazione celle frigo per lo stoccaggio ed aree di scarico/carico che permetteranno di mantenere la qualità primaria della produzione. L'investimento, già previsto nel piano strategico triennale, si aggira attorno ai 400.000 €. Ci auguriamo che questo investimento possa incrementare la crescita dei volumi conferiti, che si sono consolidati in questi anni, permettendo quindi di cogliere in futuro nuove opportunità di sviluppo per l'area maremmana.

I numeri di Terre dell'Etruria

Sapevi che Terre dell'Etruria dispone di due centrali ortofrutticole? Una è situata a Venturina, l'altra a Braccagni. L'ortofrutta conta più di 200 soci conferitori, per 560 ettari di terreno coltivato, più di 100.000 quintali di prodotto fresco lavorato e circa 17.000 quintali di biologico!



Intervista a Nicola Tundo

*Socio Conferitore
di Terre dell'Etruria, Marsiliana*

Nicola Tundo, 62 anni, gestisce la sua azienda a Manciano. Un realtà di circa 14 ettari in cui vengono coltivati asparagi, cipolle e grano duro. Con lui abbiamo discusso dell'andamento della stagione e delle difficoltà dettate dalla siccità.

Signor Tundo, può descriverci brevemente la stagione primaverile e estiva?

La stagione primaverile-estiva 2022, nonostante i problemi legati alla siccità, è stata nella norma. Lo dico guardando alle colture della mia azienda, in modo particolare alle produzioni di asparago e cipolla. Entrambe colture irrigue, certo, e dunque più facilmente riconducibili ad una stabilità produttiva.

La cooperazione ha rivestito una parte importante nella storia della Maremma. Che vantaggi porta, secondo lei, il conferimento in una struttura come Terre dell'Etruria?

La Cooperativa dà garanzie a livello logistico, tecnico e commerciale. Non potrei vendere il prodotto da solo, diventerebbe estremamente complicato di fronte ad una competizione sempre più selettiva e piegata verso i grandi produttori. L'aggregazione diviene quindi un fattore fondamentale, l'unica strada percorribile per aggredire i mercati e restare sul pezzo.

Per il soggetto privato diventerebbe peraltro impossibile seguire e aderire alla nuova mole di regole e norme. La Cooperativa costituisce una garanzia anche da questo punto di vista.

Cosa vorresti trovare in Cooperativa? E cosa miglioreresti della nostra realtà?

La Cooperativa è di grandi dimensioni: c'è impegno, c'è voglia di crescere e, di conseguenza, ci sono margini di miglioramento. Detto ciò, mi sento di poter concludere con una battuta. Il socio deve fare il socio a 360°: acquistare, conferire ed avere fiducia nella struttura cooperativa! Così cercherò di fare.

Intervista ad Alessio Vincenti

*Socio Conferitore
di Terre dell'Etruria, Marsiliana*

Alessio Vincenti, per tutti "Dunga" e tifoso viola sfegatato, ha 46 anni e dirige la sua azienda sul territorio di Manciano (Località quarto Albegna). Ha un terreno di circa 10 ettari su cui coltiva meloni, cocomeri, cipolle e pomodori.

Le difficoltà della stagione estiva sono note a tutti. Può dirci come è andata la sua?

Nonostante le ben note condizioni climatiche, in alcuni casi estreme, devo dire che la stagione è andata tendenzialmente bene. Abbiamo fatto uso di irrigazione costante per riuscire a portare in fondo i nostri prodotti. Tireremo presto le somme: i prodotti conferiti sono buoni, grandi soddisfazioni sono arrivate dal cocomero; i costi di produzione sono però triplicati e adesso siamo in attesa di conoscere quali saranno i prezzi di liquidazione. Per il resto, non ho avuto particolare difficoltà a reperire manodopera. Confido nella struttura cooperativa, capace di posizionare il prodotto sul mercato al miglior prezzo.

A proposito di cooperativa: quali sono i vantaggi ad essa collegati?

Senza la struttura cooperativa non sarebbe possibile nessuna forma di competitività. Pensare di poter piazzare da soli il prodotto sul mercato, specialmente in un settore complicato come quello ortofrutticolo, diverrebbe davvero

impensabile. Da anni nel periodo estivo apro anche una piccolo spaccio dei miei prodotti (i clienti sono turisti), spazio che mi consente di arrotondare e anche, perché no, di far conoscere i meravigliosi prodotti ortofrutticoli coltivati in Maremma.

Quali sono gli aspetti che vorresti trovare in cooperativa? Cosa miglioreresti?

La nostra Cooperativa ha del buon personale: disponibile, formato e sempre pronto a dare risposte. Auspico che la struttura riesca a strappare prezzi di vendita migliori in un mercato che sappiamo benissimo complicato. Valorizzare le nostre eccellenze deve oggi essere la nostra priorità: abbiamo un marchio ben riconoscibile, dobbiamo riuscire a posizionarlo bene sul mercato e a farlo apprezzare a più consumatori possibili.



Da sinistra: Alessio Vincenti, Andrea Bellumori, Lucio Giomarelli e Nicola Tundo.





SETTEMBRE

€ 5,10

invece di € 5,90

VINO CILIEGIOLO
ANTICO BORGO LT. 0,75
TERRE DELL'ETRURIA
MAGLIANO IN TOSCANA

Valido dal 05/09/2022 al 08/10/2022



€ 12,90 al kg

invece di € 15,90 al kg

PROSCIUTTO CRUDO
DI SORANO

Valido dal 05/09/2022 al 08/10/2022



€ 5,10

invece di € 5,90

VINO MORELLINO
ANTICO BORGO LT. 0,75
TERRE DELL'ETRURIA
MAGLIANO IN TOSCANA

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022



OTTOBRE

€ 9,20 al kg

invece di € 11,40 al kg

PANCETTA TESA
SORANO

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022



€ 7,20

invece di € 7,90

VINO BRUMOSO
IL PODERONE LT. 0,75
TERRE DELL'ETRURIA
MAGLIANO IN TOSCANA

Valido dal 05/09/2022 al 08/10/2022



€ 11,30 al kg

invece di € 14,00 al kg

SALAMELLA NATURALE/PICCANTE
DI SORANO

Valido dal 05/09/2022 al 08/10/2022



€ 7,20

invece di € 7,90

VINO SBOCCIATO
IL PODERONE LT. 0,75
TERRE DELL'ETRURIA
MAGLIANO IN TOSCANA

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022



€ 11,90 al kg

invece di € 14,70 al kg

FINOCCHIELLA
SORANO

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022



€ 17,90 al kg

invece di € 19,30 al kg

PECORINO SEMI STAGIONATO
"IMPERATORE" MONTEROTONDO MARITTIMO

Valido dal 05/09/2022 al 08/10/2022



€ 13,00 al kg

invece di € 14,90 al kg

PECORINO IL VELLUTATO
MONTEROTONDO MARITTIMO

Valido dal 05/09/2022 al 08/10/2022



€ 11,70 al kg

invece di € 13,40 al kg

PECORINO FRESCO
MONTEROTONDO MARITTIMO

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022

cooperazione
in Agricoltura



PER TUTTI I PRODOTTI IN OFFERTA ULTERIORE SCONTO DEL 3% PER I NOSTRI SOCI



€ **14,50** al kg
invece di € 15,80 al kg

**PECORINO SEMI STAGIONATO
"IL SIGNORE DELLA TAVOLA"
MANCIANO ANTICO BORGIO**

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022

€ **14,90** al kg
invece di € 16,20 al kg

**PECORINO DOP STAGIONATO
MANCIANO ANTICO BORGIO**

Valido dal 10/10/2022 al 05/11/2022

la tua mobilità ^{-costi} ^{+servizi}

Assicura la tua auto, motociclo, ciclomotore o macchina agricola e risparmi su RCA e su Incendio e Furto. Installa gratis la **Scatola Nera**: scopri servizi innovativi e ulteriori sconti.

la tua casa ^{-25%}

Offri maggiore protezione alla tua casa e alla tua famiglia con la polizza multirischi.

tasso zero ^{rate mensili} ^{fino a 5.000€}

PUOI PAGARE IN COMODE RATE MENSILI A TASSO ZERO FINO A 5.000€

la tua protezione ^{fino al} ^{-20%}

Assicura la serenità tua e della tua famiglia con le soluzioni **Infurtuni e Salute**.

il tuo risparmio ^{+vantaggi}

Investi in modo sicuro, proteggi i tuoi risparmi e garantisci un futuro sereno alla tua famiglia con **Garanzia Vita**.

il tuo lavoro ^{fino al} ^{-22%}

La tranquillità di una protezione su misura specifica per la tua Azienda Agricola

CONVENZIONE TERRE DELL'ETRURIA SOC. COOP. AGRICOLA - UNIPOLSAI
Offerte esclusive per i Soci e le Imprese associate alla Cooperativa Agricola Terre dell'Etruria.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

AGENZIA **GALILEO CONSULTING SAS**
PONTEDERA • Via E. Toti, 1 - Tel. 0587 29 42 69
CASCINA • Via Tosco Romagnola Est, 128 - Tel. 050 70 08 62
PONSACCO • Via N. Sauro, 59 - Tel. 0587 73 36 89
Email: pontedera.un02045@agenzia.unipolsai.it

AGENZIA **ASSICOOP TOSCANA SPA**
GROSSETO • Via De' Barberi, 106/A - Tel. 0564 41 72 97
GROSSETO • Via Svizzera, 229 - Tel. 0564 46 21 24
ORBETELLO • Via Mura di Levante, 10 - Tel. 0564 86 37 22
FOLLONICA • Via Alberata, 44 - Tel. 0566 53 83 8
MANCIANO • Via Largo Massimo D'Antona, snc - Tel. 0564 62 50 47
Email: grosseto.un02652@agenzia.unipolsai.it

NOVEMBRE



€ **10,50** al kg
invece di € 13,00 al kg

**SOPRESSATA
DI SORANO**

Valido dal 07/11/2022 al 03/12/2022



€ **11,90** al kg
invece di € 14,70 al kg

SALAME GRANA FINE/GROSSA SORANO

Valido dal 07/11/2022 al 03/12/2022

€ **5,10**
invece di € 5,90

**VINO MERLOT
ANTICO BORGIO LT. 0,75
TERRE DELL'ETRURIA
MAGLIANO IN TOSCANA**

Valido dal 07/11/2022 al 03/12/2022



€ **4,20**
invece di € 4,90

**VINO BIANCO
ANTICO BORGIO LT. 0,75
TERRE DELL'ETRURIA
MAGLIANO IN TOSCANA**

Valido dal 07/11/2022 al 03/12/2022



€ **14,30** al kg
invece di € 16,50 al kg

**PECORINO SEMI STAGIONATO
"IL MORO"
MONTEROTONDO MARITTIMO**

Valido dal 07/11/2022 al 03/12/2022



€ **13,40** al kg
invece di € 15,50 al kg

**PECORINO SEMI STAGIONATO
MONTEROTONDO MARITTIMO**

Valido dal 07/11/2022 al 03/12/2022



PER TUTTI I PRODOTTI IN OFFERTA ULTERIORE SCONTO DEL 3% PER I NOSTRI SOCI



FUSTO INOX MINOX
ALTO SENZA RUBINETTO
LT. 30 € 60,70
PREZZO SOCI € 58,40
LT. 50 € 64,20
PREZZO SOCI € 61,90

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



FUSTO INOX MINOX
SALDATO SENZA RUBINETTO
LT. 30 € 74,20
PREZZO SOCI € 71,90
LT. 50 € 77,50
PREZZO SOCI € 74,90

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022

**DEFOGLIATORE ELETTRICO
A VENTILAZIONE FORZATA:**
Potenza assorbita 350 watt
Velocità motore giri/min 2900
Dimensioni cm 61x91
Altezza cm 105
Produzione 28 quintali/h
Peso kg. 25



€ **414,00**
PREZZO SOCI
€ 405,00

DEFOGLIATORE
MOD. AGM DF 250 PT CON
POTENZIOMETRO FLUSSO D'ARIA

€ **386,00**
PREZZO SOCI
€ 375,00

DEFOGLIATORE
MOD. AGM DF 249 SENZA
POTENZIOMETRO

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



€ **57,90**
PREZZO SOCI
€ 54,00

GRIGLIA PER DEFOGLIATORE
OPZIONALE

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



BATTERIA EXTREME
62 Ha 500A € 68,00 SCONTO SOCI 3%
80 Ha 660A € 87,60 SCONTO SOCI 3%
100 Ha 900A € 119,90 SCONTO SOCI 3%

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022

Rete per raccolta olive antispina a rotoli

€ **106,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA IMPORTAZIONE
ML. 4X50 A ROTOLO



€ **132,50**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA IMPORTAZIONE
ML. 5X50 A ROTOLO

€ **212,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA IMPORTAZIONE
ML. 8X50 A ROTOLO

€ **519,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA **NAZIONALE**
MADE IN ITALY
ML. 7X100 A ROTOLO

€ **159,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA IMPORTAZIONE
ML. 6X50 A ROTOLO

€ **202,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA **NAZIONALE**
MADE IN ITALY
ML. 3X100 A ROTOLO

€ **593,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA **NAZIONALE**
MADE IN ITALY
ML. 8X100 A ROTOLO

€ **185,50**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA IMPORTAZIONE
ML. 7X50 A ROTOLO

€ **404,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA **NAZIONALE**
MADE IN ITALY
ML. 6X100 A ROTOLO

€ **742,00**

SCONTO SOCI 3%

RETE PER RACCOLTA OLIVE
ANTISPINA **NAZIONALE**
MADE IN ITALY
ML. 10X100 A ROTOLO

Rete per raccolta olive antispina a teli

€ **54,65**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 10x10

€ **78,70**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 12x12

€ **52,45**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 8x12

€ **26,25**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 6x8

€ **39,35**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 6x12

€ **35,00**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 8x8

€ **19,70**

SCONTO SOCI 3%

MISURA ML. 6x6

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



DIVENTA SOCIO

PER NOI IL SOCIO È IL CENTRO DELLA COOPERATIVA.

Essere socio di Terre dell'Etruria è semplice e consente di entrare in un mondo fatto di vantaggi, servizi e di solidarietà.

In base all'articolo 4 del nostro statuto, possono essere soci gli imprenditori agricoli sia singoli che associati. Per diventare socio occorre recarsi presso uno dei punti vendita della Cooperativa o contattare il tecnico di riferimento, registrare i propri dati per la domanda a socio e versare la quota sociale.

PERCHÉ DIVENTARE SOCIO?

- Miglior liquidazione del prodotto conferito in Cooperativa;
- Servizi e convenzioni;
- Sconti e offerte particolari;
- Partecipare alla vita cooperativa;
- Partecipare ad iniziative sociali e culturali.

ESSERE SOCIO È CONDIVIDERE, ALIMENTARE E SUPPORTARE I VALORI COOPERATIVI!

€ **335,00**

PREZZO SOCI
€ 310,00

SFERZATORE TERRE GRILLO
ASTA FISSA + PROL. 1 MT 13V
Per piccoli e medi produttori,
efficace su tutte le tipologie
di olive.

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



€ **579,00**

PREZZO SOCI
€ 545,00

SFERZATORE TERRE
OLIBANO 500 PLUS 12 V
Performante su tutti i tipi
di olive, alta produttività

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



€ **632,00**

PREZZO SOCI
€ 610,00

SFERZATORE TERRE
OLITERRE 700 PLUS 12 V
Per alte prestazioni e
produttività

Valido dal 01/09/2022 al 19/11/2022



€ **62,90**

SCARPA GARSPORT ALTA STELVIO

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022



€ **79,90**

SCARPA VERA ART. 71 CROSTA
TESTA DI MOROELASTICO VERDE

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022



€ **25,90**

STIVALE GINOCCHIO GOMMA
TRENTO MARRONE O VERDE

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022

Le nostre
offerte
no food



€ **37,90**

SCARPA GARSPORT ALTA KAMIKAZE
MID VERDE

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022



€ **84,90**

SCARPA VERA ART. 71
INGRASSATO TESTA DI MORO
SUOLA IN VIBRAM ROCCIA

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022



€ **8,90**

T-SHIRT COLLECTION
JUNGLE - SOLDIER - RACING

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022

PER TUTTI I PRODOTTI IN OFFERTA ULTERIORE SCONTO DEL 3% PER I NOSTRI SOCI



€ **21,90**

GILET SAFARI MIMETICO
O VERDE

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022



€ **29,90**

PANTALONE TREKKING WOODMAN
MIMETICO E BIRDMAN VEGETATO

Valido dal 05/09/2022 al 06/11/2022



€ **2,49**

BRODITOP NEXT
PASTA PLUS GR. 150

Valido dal 01/09/2022 al 31/10/2022



€ **13,90**

BRODITOP
PASTA PLUS KG. 1,53

Valido dal 01/09/2022 al 31/10/2022



€ **10,90**

GARDENTOP
PASTA PLUS KG. 1,53

Valido dal 01/09/2022 al 31/10/2022



€ **7,90**

GARDENTOP
GRANO SECCHIO KG. 1,50

Valido dal 01/09/2022 al 31/10/2022

PER TUTTI I PRODOTTI IN OFFERTA ULTERIORE SCONTO DEL 3% PER I NOSTRI SOCI

cooperazione
in Agricoltura

Le nostre
offerte
pet food

Offerta
speciale!

**SCONTO
50%**

**SU TUTTI I PRODOTTI
SUPER FOOD SECCO
CANE E GATTO**

**MORANDO
SUPER^{Pet}FOOD**

Valido fino al 31/12/2022



IP AGENZIA
LUBRIFICANTI
EXTRA RETE

AP INTERMEDIA
SOLUZIONI COMMERCIALI

Siamo un'agenzia di rappresentanza, nei settori AUTOMOTIVE,
AGRICOLTURA e INDUSTRIA, per lubrificanti IP
e prodotti Emiliana Serbatoi.

www.apintermedia.it

**EMILIANA
SERBATOI**
AGENZIA FILI SOLUZIONI



Via Filippo Turati, 163 - 56017 Arena Metato (PI) - Tel. 050 894016 - Mob. 335 5640613 Alessandro Puccini - E-mail: a.puccini@apintermedia.it

Concimare non equivale a fertilizzare

A cura di Kalòs

Che cos'è la fertilità del terreno? Da un punto di vista empirico è il fattore critico per puntare al successo nella gestione di **produzioni quantitativamente soddisfacenti, di qualità**, per il contenimento agronomico delle patologie, per superare i fenomeni di **“stanchezza”**, per **migliorare la resistenza** delle colture agli stress ambientali. La fertilità del suolo è funzione di diversi fattori:

- La **componente biologica** costituita dagli organismi viventi;
- La **componente fisica** legata alla struttura e alla tessitura del terreno;
- La **componente chimica**, in relazione con le componenti biologica e fisica, si riferisce alla presenza delle sostanze nutritive, di sali minerali, il valore di pH e la Capacità di Scambio Cationico (C.S.C.);
- La **Sostanza Organica**.

L'attualissima problematica relativa al degrado del suolo agrario fa riferimento il più delle volte ad un impoverimento di tipo biologico e riguarda terreni molto scarsi in termini di sostanza organica e poco vitali: **pochi microrganismi significa poca vita**.

I microorganismi AM-PGPR (Arbuscular Mycorrhizal (funghi), Plant Growth Promoting Rhizobacteria) sono fondamentali per assicurare alle piante una vitalità ottimale, un ambiente sano, prodotti salubri; e per noi umani, delle produzioni sostenibili sotto tutti i punti di vista:

- Rendono disponibili gli elementi nutritivi (fissano l'azoto, organicano, mineralizzano...);
- Migliorano la resistenza delle piante agli stress biotici ed abiotici (influiscono sulla variazione dell'espressione genica relativa ai meccanismi di difesa endogeni delle cellule radicali);
- Per questioni di competizione a livello di “nicchia eco-

logica” nel terreno, limitano lo sviluppo di microrganismi patogeni;

- Mantengono la s.o. a buoni livelli e il rapporto C/N nei valori ottimali (tra 20 e 35).
- Bonificano i terreni dai composti tossici naturali (presenti in grosse quantità nei terreni monocultivati e con ristoppio), oppure di sintesi.

Essendo la **rizosfera** un “organismo” più che un “organizzazione”, le radici sono regolate dai microrganismi e allo stesso tempo regolano a loro volta lo sviluppo delle colonie dei microrganismi del terreno.

Lo studio dei meccanismi naturali che regolano l'interazione terreno-radice-microrganismi è alla base della ricerca del Centro di Competenza Kalos per la messa a punto del brevetto **ACTILIFE**: un potente **attivatore dei geni della flora microbica nella rizosfera** che stimola i processi simbiotici utili all'assorbimento e al trasporto dei nutrienti, allo sviluppo ed al benessere delle radici, e quindi alla crescita della pianta.

ACTILIFE dà vita ad una linea di prodotti per un terreno sano, equilibrato e piante più produttive, il cui capostipite è **K&A VITALUMI**.

K&A VITALUMI terreno sano ed equilibrato, piante produttive

Si presenta come un pellet di esclusiva origine vegetale, delle dimensioni perfette per essere distribuito con i normali spandiconcime, non si “impacca” ma non fa polvere; veicola l'attivatore ACTILIFE integrandolo immediatamente nel terreno.

Una volta distribuito al terreno *vitalizza* immediatamente l'ambiente della rizosfera. Assorbe umidità attivando il complesso ACTILIFE e apporta la **sostanza organica**

utile alla rapida proliferazione dei **microrganismi**, i quali vengono indirizzati naturalmente e rapidamente dai **bioattivatori** (sempre presenti in ACTILIFE) ad interagire con l'apparato radicale favorendo molte delle attività microbiologiche funzionali ad un corretto benessere della pianta.

A cosa serve?

• **Salute del terreno: K&A VITALUMI** rende il terreno sano e vitale, questo fa in modo che l'apparato radicale delle piante sia vigoroso e naturalmente in grado di contrastare stress biotici e abiotici.

• **Vitalità di Qualità:** la sola presenza di microrganismi nel suolo non è sempre sufficiente a garantire le interazioni biologiche necessarie ad un corretto sviluppo radicale e quindi ad un buon sviluppo della pianta nella sua interezza. C'è bisogno che i **microrganismi** siano proprio quelli giusti, quelli cioè che incentivano nella rizosfera *relazioni biologiche di qualità*, indirizzate al raggiungimento degli obiettivi di **vitalità** che vogliamo per il nostro terreno.

EFFETTI “COLLATERALI”

• **Sblocco del fosforo: K&A VITALUMI** agisce con

i suoi microrganismi specializzati rendendo disponibile il fosforo spesso immobilizzato nel terreno a causa del

pH elevato, della scarsità di sostanza organica, della condizione di semi, nonché asfissia causata dal calpestio e dalle lavorazioni

• **Unificazione residui colturali, liquami e digestati:** la condizione normale di liquami e digestati è la estrema carenza di ossigeno nelle fasi di conservazione e distribuzione; questo determina una carenza, o totale assenza, di microrganismi utili per *la trasformazione della sostanza organica in humus di qualità*. L'apporto di **K&A VITALUMI** valorizza e capitalizza l'enorme potenziale di questi fertilizzanti.

Per rendere fertile un terreno, concimarne non è sufficiente. Bisogna iniziare a considerarlo per quello che è: **un organismo**.



KALÒS CENTRO DI COMPETENZA

Il segreto della VITALITA' del terreno si nasconde nella sua BIODIVERSITA'

ACTILIFE

VIVA LA TERRA LA TERRA VIVE CON ACTILIFE

SCOPRI ACTILIFE

Analisi e prospettive dei mezzi tecnici

di **Leonardo Lulli**
Responsabile settore mezzi tecnici e
agroalimentare di Terre dell'Etruria



Gli elementi che più di altri hanno avuto un impatto importante e negativo sull'agricoltura italiana sono stati le condizioni climatiche anomale e la crisi economica causata dal conflitto tra Russia ed Ucraina.

Sotto il profilo climatico, il deficit pluviometrico che in Toscana si è attestato al 40% nel mese di marzo ed è arrivato al 70% a giugno, e le temperature che hanno superato la media del periodo di 2 °C già a maggio e di 4 °C a luglio, hanno avuto e stanno ancora avendo un impatto negativo su molte colture, alcune delle quali di grande valore per l'agricoltura della nostra Regione, la cui entità è stata ed è abbastanza grave, seppur in misura variabile da zona a zona.

Oltre ai fattori ambientali, a mettere in crisi gli agricoltori è stata anche l'impennata dei prezzi di tutti i mezzi tecnici, del gasolio agricolo e dell'energia elettrica, la cui ascesa era iniziata durante la fase più critica della pandemia da Covid-19 ma poi ha subito una forte accelerata all'indomani dello scatenarsi della guerra russo-ucraina e della seguente crisi energetica planetaria. Tutto ciò ha portato inevitabilmente ad una contrazione delle vendite di alcuni prodotti per l'agricoltura (fertilizzanti minerali, erbicidi, fungicidi antiperonosporici, sementi di mais, sorgo e girasole) ma ha dato stimolo a quelle di altri, come i concimi organici ed organo-minerali, i fertilizzanti fogliari, i biostimolanti, i materiali per l'irrigazione, le sementi di leguminose da foraggio e da granella.

Ciò che si prefigura per il futuro più prossimo è un mercato dei mezzi tecnici ancora caratterizzato da prezzi tendenzialmente elevati che incideranno sui costi di produzione in maniera consistente, e questo dovrà stimolare gli agricoltori e Terre dell'Etruria ad uno sforzo per indirizzare le scelte tecniche verso soluzioni più sostenibili, innovative ed efficienti per la gestione delle colture.

In tal senso Terre dell'Etruria sta portando avanti le linee tecniche avviate da alcuni anni che prevedono l'impiego di strategie a ridotto impatto ambientale, in particolare per la difesa delle colture, che vanno dall'utilizzo degli insetti utili ai programmi di intervento nelle filiere "a residuo zero", che prevedono l'impiego razionale degli agrofarmaci associato a quello dei biostimolanti e degli induttori di resistenza. Al tempo stesso sta promuovendo l'adozione di fertilizzanti che riducono la perdita di nutrienti o che arricchiscono il suolo di sostanza organica e di microrganismi utili. Oltre a questo, sarà sempre più importante proporre soluzioni efficienti per l'irrigazione, puntando all'utilizzo di centraline meteo e sensori per il risparmio idrico.

cooperazione
in Agricoltura

PRESTITO SOCIALE



Informazioni annuali
ai Soci prestatori
di Terre dell'Etruria

notiziario

CONDIZIONI APPLICATE NEL 2021

TASSO DI INTERESSE

dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

	TASSO LORDO	TASSO NETTO
Prestito libero	1,50 %	1,11 %
Prestito vincolato	2,30 %	1,70 %

CONDIZIONI APPLICATE NEL 2022

TASSO DI INTERESSE

dal 1 gennaio 2022

	TASSO LORDO	TASSO NETTO
Prestito libero	1,00 %	0,74 %
Prestito vincolato	1,50 %	1,11 %

GESTIONE DEL PRESTITO

Come da delibera del CDA la raccolta di nuovo prestito, compresa la possibilità di nuovi versamenti di denaro è temporaneamente bloccata.*
Per info contattare la sede sociale.

IMPIEGO DEL PRESTITO

La raccolta del prestito soci è impiegata per le attività di sviluppo e consolidamento della cooperativa legate al raggiungimento dell'oggetto sociale

SPESE E COMMISSIONI

Spese per operazioni	zero
Spese per invio estratto conto	zero
Spese per apertura e chiusura libretto	zero
Bolli	zero

* È permesso il solo accredito sul libretto di fatture di conferimento e fino al raggiungimento del saldo dello stesso alla data del 31/08/2017



«Una campagna cerealicola piena di avversità, ma con un prodotto di qualità»

*Intervista a Simone Itri,
addetto del punto vendita e del
centro di stoccaggio della Marsiliana*

di Emanuele Creatini
Redazione di Cooperazione in Agricoltura

Come hai conosciuto Terre dell'Etruria?

E quando sei entrato?

Ho conosciuto Terre dell'Etruria attraverso Conserve Italia. Non appena diplomato, a pochi mesi dalla fine della raccolta, venni a conoscenza che il magazzino di Marsiliana cercava un addetto. Feci domanda e dopo il colloquio fui assunto. Sono entrato il 3 ottobre 2016 al frantoio di Montiano: finita la stagione fui spostato al magazzino di Marsiliana e da lì è iniziata la mia storia nella Cooperativa. Continuo a seguire tutta la parte professionale, dal cerealicolo all'ortofrutta, escluso il vitivinicolo.

Quanto è importante il confronto tecnico? Come cerchi di impostare il tuo lavoro ed il rapporto con i soci?

Il confronto con i colleghi per me è molto importante, direi quasi fondamentale. Al magazzino della Marsiliana collaboro con persone eccezionali, che sono sempre pronte a consigliarmi e aiutarmi. Tra noi c'è sempre confronto, con la consapevolezza che fare una domanda in più può sempre agevolare la risoluzione di un problema. Per quanto riguarda l'impostazione del lavoro, dopo sette anni ho ormai il pieno controllo dei miei compiti.

Con i soci cerco invece di essere il più disponibile possibile: è un rapporto basato sulla fiducia, sulla disponibilità, sulla capacità di intercettare le loro esigenze. Dobbiamo cerca-

re di fare sempre il meglio, a volte anche più di quel che possiamo, per accontentarli. C'è da dire poi che quella della Marsiliana è una realtà molto unita: viviamo in simbiosi con i nostri soci, è una dimensione quasi familiare, spesso ci troviamo per cene o battute di caccia.

Anche quando magari non devono comprare niente, passano a salutare. Questa è una cosa che personalmente mi ripaga molto.

Puoi dirci qualcosa sulla recente campagna cerealicola? Com'è andata? Cosa chiedono i soci della tua zona?

La campagna cerealicola è stata piena di avversità. Se iniziamo dalla semina, i produttori si sono trovati davanti a prezzi dei mezzi tecnici duplicati o triplicati rispetto agli anni precedenti. Ad aggravare il tutto ci ha pensato la siccità invernale: ha piovuto pochissimo e quindi anche la resa è stata inferiore, con meno di 40 quintali in media.

Tutto sommato, però, credevamo che - viste le premesse - l'annata sarebbe andata peggio. Il prodotto è stato infatti di qualità, soprattutto per il grano duro, con ottimi valori di proteine e peso specifico. Quanto ai soci, chiedono alla Cooperativa sicurezza e certezza che secondo me siamo in grado di fornire. Potremmo fare di più, ci sono margini di miglioramento, ma la maggior parte può senza dubbio ritenersi soddisfatta.

Cosa significa per te cooperare? Come guardi al mondo dell'agricoltura?

Cooperare significa lavorare per un risultato finale sicuro e migliore. In questo caso parlo dei prodotti ortofrutticoli, del vino, dell'olio, dei cereali ecc. Tutti i prodotti sono controllati e certificati, sappiamo da dove provengono. Ognuno sa quello che mangia, come viene prodotto. Per il produttore inoltre la Cooperativa significa avere una certezza sulla liquidazione, su ciò che conferisce. Qualcosa andrà migliorato ma, se tutti collaborano, produttori compresi, le cose andranno sempre meglio. Il mondo dell'agricoltura, invece,

continuo a guardarlo con gli occhi di un bambino. Fin da piccolo ho sempre avuto questa passione, la ho tuttora e sempre l'avrò. Spero che le cose potranno andare meglio, perché senza agricoltura non c'è futuro.

Mi piacerebbe vedere molti più giovani intraprendere questo percorso. È un lavoro duro, ma oggi molti sono avvantaggiati rispetto alle generazioni precedenti grazie alla tecnologia. Io spero che l'Italia riesca a diventare autosufficiente, spero in un futuro migliore per l'agricoltura, che non si fermi ma, anzi, cresca sempre di più.



Dal grano conferito da nostri soci nasce pasta "la Tosca": la migliore semola di grano duro toscano e la forza della tradizione per una pasta sostenibile in campo e buona nel piatto.

Usa il QR-Code per saperne di più!





VENDITA – ASSISTENZA NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI




UNI EN ISO 9001:2008

Centro assistenza: Via La Sala snc - Loc. Le Morelline - ROSIGNANO MARITTIMO (LI)
Sede: via caduti sul lavoro 48 - 59100 prato _ tel- 0574-631285 - fax 0574-545374
WWW.SIMI-SRL.IT - e mail: info@simi-srl.it

«Annata difficile, ma dobbiamo guardare al bicchiere mezzo pieno»

Intervista a Franco Petri, socio cerealicoltore di Terre dell'Etruria per l'area di Siena

A cura della Redazione



Come ha conosciuto Terre dell'Etruria? E quando è entrato?

L'ho conosciuta dopo la chiusura di Toscana Cerali. Abbiamo avuto contatti con il presidente, poi Terre dell'Etruria ne ha preso in affitto le strutture: da lì è iniziata una collaborazione che si è sviluppata negli anni e che dura ancora oggi.

Quanto è importante il confronto con i tecnici della Cooperativa?

È importante perché il grano ha tante malattie, tanti problemi. Il confronto con il tecnico è quindi fondamentale, permettendo di unire l'esperienza alla teoria: arrivano sempre consigli molto utili su come gestire al meglio la coltivazione.

Può darci un quadro sulla recente campagna cerealicola? Com'è andata? Cosa chiedono i soci?

Da noi è andata particolarmente male. La nostra zona però è davvero peculiare. Non si sono registrate piogge e quindi c'è stato un 30-50% di perdita rispetto agli altri anni. Una percentuale variabile da terreno a terreno, ma che riflette la media. Come qualità, tuttavia, non possiamo lamentarci. Proteine altissime (16-18 g) con un peso specifico di 70-80 g. Il problema principale concerne la quantità.

Ci possiamo consolare così, sostenendo che sarebbe potuta andare molto peggio: ritengo infatti che, vista la situazione climatica, ci sia comunque da guardare al bicchiere mezzo pieno.

Cosa significa cooperare? E come guarda al mondo dell'agricoltura?

Le aziende sono individualiste. Dovremmo metterci insieme per contare di più. Siamo imprenditori agricoli, ma poi l'imprenditorialità è poca.

Lo scopo della Cooperativa dovrebbe essere questo. Soprattutto nella nostra zona occorrerebbe mettere da parte un po' di individualità e incrementare la collaborazione.

È necessario lavorare attraverso la cooperativa, in maniera seria, cercando di accontentare tutti: appunto, agricoltore e cooperativa.

Come valuta l'operato di Terre dell'Etruria?

La Cooperativa in questa zona lavora bene, pur con margini di miglioramento. Qui a Siena si possono infatti elencare diverse condizioni su cui aggiustare il tiro, a livello di prezzo e servizi. Non ci possiamo però assolutamente lamentare: Terre dell'Etruria sta infatti cercando di ampliarsi sulla zona, con l'obiettivo di aprire un punto vendita per agevolare anche gli agricoltori.

Spetterà anche a noi soci lavorare sulla sensibilizzazione di questi ultimi, trasmettendo loro i valori, i vantaggi e le opportunità garantiti dalla nostra realtà cooperativa.

**cooperazione
in Agricoltura**

Il punto sulla campagna cerealicola: «rese in calo, ma i conferimenti sono aumentati»

Di Luca Brunetti

Responsabile del settore cerealicolo di Terre dell'Etruria



A livello nazionale il settore cerealicolo ha fatto registrare un calo generico tra il -10 e il -15%, con punte fino ad un -30% nelle regioni del Sud. In Toscana la situazione è a macchia di leopardo, così come nelle nostre zone di competenza. Rispetto all'anno scorso, guardando ad inizio agosto, possiamo comunque annotare circa 6.822 tonnellate in più di prodotto conferito. Un risultato davvero ottimo, che ci lascia soddisfatti: considerando anche che gli ettari di superfici coltivate sono stati in linea con lo scorso anno (anzi, stando all'Istat c'è stata una leggera flessione del -1,8% per il grano duro e per il -1,5% per il tenero) ed il calo di resa che le condizioni climatiche hanno comportato, non ci possiamo certamente lamentare. Il grano duro è aumentato di 3.500 tonnellate, così come l'orzo (+377 tonnellate) ed il grano tenero (+600

tonnellate). Per quanto riguarda il bio, il grano duro si è assestato sugli stessi livelli del 2021 (circa 1.500 tonnellate), mentre il tenero è salito di 400 tonnellate: invariate invece quelle dell'orzo e del favino. Nel complesso siamo quindi soddisfatti: nonostante il calo delle rese abbiamo riscontrato un significativo aumento dei conferimenti, in primo luogo di grano duro. La zona che ha prodotto di più è stata quella pisana, grazie a semine puntuali e all'aiuto di qualche pioggia in più: alla fine le rese sono state ottime, con medie di 50-70 quintali per ettaro sia di grano duro che di grano tenero. Il senese non si è discostato dai dati del 2021, mantenendosi in linea con circa 35 quintali per ettaro di grano duro e 40-50 di tenero (che comunque ha sofferto generalmente di più). Le difficoltà più evidenti, purtroppo, sono emerse dalla zona costiera. La fascia litoranea, fino alla Marsiliana, a Sgrillozzo e Poderosa è stata infatti quella che ha subito più danni: i terreni sabbiosi e la scarsissima affluenza di piogge hanno creato una vera e propria allarme siccità, tanto da comportare cali produttivi tra il 20 e il 40%. Talvolta non hanno aiutato neppure le semine tardive, realizzate ad inizio anno.

Quella del cerealicolo resta quindi una situazione in via di definizione, tra influenze internazionali e le emergenze climatiche che stanno sconvolgendo l'intero mondo dell'agricoltura. Come Terre dell'Etruria abbiamo comunque dei lati positivi da evidenziare, aspetto tutt'altro che secondario e scontato.



Terre dell'Etruria
DOMANI COME UNA VOLTA

One Health for All

Focus “L'AMBIENTE”

A cura di Formevet

Da sempre Formevet sostiene il principio che per controllare efficacemente e prevenire le malattie che si possono trasmettere tra animali, tra animali e uomo e viceversa, non si possa prescindere dal mantenimento della salubrità dell'ambiente in cui gli animali vivono o nel quale noi viviamo assieme a loro.

Fedele a questa missione e con questa ispirazione etica, Formevet si dedica allo studio di soluzioni integrate che tutelino la salute del trinomio uomo-animale-ambiente anche quando minacciata dalla presenza di ratti e/o topi e si impegna alla divulgazione di pratiche e regole comportamentali mirate alla formazione di una coscienza sanitaria comune.

Le malattie che si possono trasmettere direttamente tra gli animali e l'uomo o tramite ospiti intermedi che di queste si fanno vettori (es. pulci, zecche, zanzare, altri insetti volanti e striscianti, ratti e topi, ecc.) si chiamano zoonosi.

L'ambiente svolge un ruolo determinante nel favorire la trasmissione delle zoonosi. Infatti, l'ambiente in cui uomini, animali e potenziali vettori convivono è il medesimo.

Se l'ambiente di cui è necessario prendersi cura per ridurre il rischio dell'insorgenza di zoonosi è certamente quello dei grandi ecosistemi terrestri (aria, mari e terra) è senz'altro l'ambiente di prossimità, quello in cui viviamo ogni giorno (la casa, il cortile, il balcone, il giardino, ecc.), l'ambiente di cui ognuno di noi si può quotidianamente prendere cura adottando comportamenti e misure come se la salute degli animali, dell'uomo e dell'ambiente in cui essi vivono insieme “fossero una cosa sola”.

Tutelare la salute del trinomio uomo-animale-ambiente come “fossero una cosa sola” non è peraltro mai stato così attuale come negli ultimi due anni. È per questo che si va affermando con forza il concetto di “One Health/Un'Unica Salute” fondato sulla consapevolezza che la salute di animali, uomo ed ambiente è interdipendente e va tutelata con pratiche sanitarie tra loro complementari.

In quest'ottica rientra anche la lotta ai roditori nocivi (ratti e topi). Topi e ratti, oltre che potenziale fonte di danni a cose ed ambienti, sono infatti anche potenziali vettori di agenti patogeni pericolosi sia per l'uomo che per gli animali.

In Italia le specie che vivendo a stretto contatto con l'uomo possono causare problemi igienico-sanitari sono essenzialmente tre: il topo domestico (*Mus musculus*), il ratto nero (*Rattus rattus*) ed il ratto grigio (*Rattus norvegicus*).

Gli agenti infettivi di cui i topi ed i ratti possono essere potenziali veicoli per la loro diffusione sono numerosi. Tra le malattie trasmesse da questi roditori direttamente o indirettamente attraverso pulci, zecche, ecc., per citarne solo alcune, si annoverano leptospirosi, salmonellosi, malattia di Lyme, tifo murino, dermatomicosi, toxoplasmosi, ecc.

Un loro efficace controllo è, pertanto, di fondamentale importanza per la salvaguardia della salute di uomo, animali ed ambiente che condividono.

La base di una efficace lotta ai roditori nocivi si fonda innanzitutto sull'adozione di metodi preventivi. Essi sono basati da una parte sulla pulizia e l'ordine con la quale vanno gestiti rifiuti, derrate alimentari, materie prime, ecc. e sul rendere quanto più possibile inaccessibili i dintorni e l'interno degli edifici ai roditori dall'altra. La cura e la protezione dell'ambiente che ci circonda, il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie ottimali sono, quindi, il primo strumento di prevenzione e lotta contro questi roditori.

Qualora la prevenzione non risultasse sufficiente a contrastare un'infestazione da roditori nocivi e si rendesse necessario un intervento di derattizzazione, il programma di lotta a ratti e topi implica la valutazione di diversi aspetti, dai quali dipende l'efficacia dell'intervento. Tra questi, l'identificazione delle specie coinvolte nell'infestazione, conoscerne le caratteristiche biologiche ed etologiche, l'individuare le tane è fondamentale per scegliere il metodo o il prodotto più idoneo alle circostanze riscontrate.

Quando l'utilizzo di esche rodenticide sia il metodo di intervento prescelto, andranno usate con cautela e risulterà quindi necessario ed estremamente importante chiedere consiglio al proprio fornitore/negoziante di fiducia, ma soprattutto leggerne attentamente l'etichetta, le note precauzionali ivi descritte ed attenersi scrupolosamente alle modalità d'uso e dosaggio.

cooperazione
in Agricoltura



ONE HEALTH: UN'UNICA SALUTE PER PERSONE, ANIMALI E AMBIENTE.

Il concetto di **One Health** si fonda sulla consapevolezza che la salute degli animali, delle persone e dell'ambiente è strettamente correlata e va tutelata con pratiche sanitarie tra loro complementari. Il sistema integrato **Formevet One Health For All** propone una linea di prodotti complementari sviluppati a tutela della salute del trinomio animali-persone-ambiente, come se questo fosse una cosa sola.



Scansiona il QR Code.
Scopri il valore
di un abbraccio.

Formevet S.r.l. - Via Savona, 97 - 20144 Milano (Italia)
Tel: +39 02 4345891 - Fax: +39 02 43458922
www.formevet.com - vetline@formevet.it

#casaformevet



L'angolo dello Chef

IN OGNI NUMERO UNO CHEF DEL NOSTRO TERRITORIO SI LASCIA ISPIRARE DAI PRODOTTI DI TERRE DELL'ETRURIA E CI REGALA UNA RICETTA DA PROVARE ANCHE A CASA

TORTILLA TOSCO-MADRILENA

*A cura dello chef Paolo Daghini
La cucina di Tadà -RTV38
canale 15 digitale terrestre*



INGREDIENTI PER 2 PERSONE

- 500 gr patate gialle (Terre Etruria)
- 200 gr cipolla (Terre Etruria)
- 7 uova medie
- Sale fino q. b.
- 150 gr olio EVO (Terre Etruria)
- "Julienne" di carciofi q. b.
- Pepe nero q.b.a)

**Guarda il video della
preparazione
- Tadà in cucina -
Rtv38**



Procedimento iniziale:

Per prima cosa dobbiamo tagliare le patate finemente. Mettiamo l'olio in una pentola e quando è caldo aggiungiamo i porri (sempre tagliati finemente, anche se non troppo). Facciamo rosolare il porro e quando questo è dorato e croccante mettiamo insieme le patate. Quando queste iniziano ad ammorbidirsi, iniziamo a tagliarle in padella con una spatolina, fino ad ottenere una sorta di poltiglia. Aggiungiamo al tutto una manciata di sale. Una volta completata questa operazione, prendiamo la nostra purea e la mettiamo in uno scolapasta, visto che ha molto olio. Quest'ultimo, però, non va buttato via. Difatti, lo scolapasta deve essere posizionato sopra una pentola, così che l'olio colato vada a finirvi dentro e possa essere riutilizzato nei seguenti passaggi.

Insalata di carciofi:

Tagliamo alla julienne un carciofo, più fine possibile. Per non farli diventare neri, mettiamo i carciofi in acqua fredda con limone, così da evitare l'ossidazione. Una volta realizzata l'insalata, mettiamola da parte: andrà poi solo condita.

Preparazione impasto:

Prendiamo le uova e prepariamo l'impasto. Apriamole e mettiamole insieme alla poltiglia di patate. Separatamente, dobbiamo mettere l'olio precedentemente scolato in una padella, cercando di ungerla in modo che la tortilla non si attacchi. Impostare la fiamma a piacimento in base alla preferenza: più cotta fuori e più cruda dentro o tutta più omogenea. Mettiamo l'impasto nella padella con l'olio e iniziamo a cuocere il tutto. Quando un lato è cotto, giriamo la tortilla per cuocere anche l'altra parte.

Impiattamento:

La tortilla si può servire a spicchi o a strisce. Una volta impiattata, prendiamo l'insalata di carciofi e mettiamola sulla tapa, così da dare croccantezza e creare un ottimo gioco di consistenze!

SPAGHETTI LA "TOSCA" ALLA CARRETTIERA

Pasta la Tosca è prodotta al 100% con grano duro toscano, coltivato senza uso di glifosato e frutto di una filiera che vede a capo Terre dell'Etruria.

INGREDIENTI PER 2 PERSONE

- 200 g di Spaghetti "la Tosca"
- 20 g di olio EVO
- 3 spicchi d'aglio rosso
- 60 g di prezzemolo
- 200 g di passata di pomodoro "Antico Borgo"
- Sale e pepe q.b.



Procedimento:

In una pentola alta e capiente mettiamo a lessare la pasta appena l'acqua salata in precedenza entra in ebollizione.

In una padella mettiamo a riscaldare l'olio EVO insieme a tutto l'aglio e quasi tutto il prezzemolo tritati finemente, avendo cura di tenere da parte una modica quantità di prezzemolo tritato per impreziosire il piatto alla fine con il suo gradevole aroma.

Soffriggiamo prezzemolo e aglio, abbassiamo la fiamma e aggiungiamo la passata di pomodoro.

Nel tempo di cottura della pasta il sugo è pronto. Scolare la pasta e saltarla in padella. Possiamo aggiungere pepe macinato al momento, per mantenere tutta la fragranza e il profumo.

"MARMATO" SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL PREMIO VERMENTINO 2022

"È sicuramente un bel risultato visto il confronto con vini prodotti in regioni storicamente rinomate per il Vermentino, come la Liguria e la Sardegna" – dice Giulio Fontana, responsabile del settore vitivinicolo ed oleario di Terre dell'Etruria. "Siamo consapevoli del grandissimo potenziale e dell'elevata qualità di questa etichetta, specchio del nostro territorio e della qualità del vino cooperativo. Andiamo quindi molto orgogliosi di questo riconoscimento, che va a premiare il grande lavoro svolto ogni anno dai ragazzi della cantina con il nostro enologo Emiliano Falsini. Un grande ringraziamento va anche ai nostri soci conferitori: sono loro i veri protagonisti. La strada è ancora lunga e ci siamo dati tanti obiettivi: questi premi ci fanno capire che stiamo andando nella giusta direzione".



Il prodotto

I SUGHI DELLA LINEA ANTICO BORGO: IL MIGLIOR MODO PER ACCOMPAGNARE IL TUO AUTUNNO

A cura della Redazione

L'autunno è la stagione perfetta per concedersi qualche piacere in più. I primi freddi, le prelibatezze dell'orto, la possibilità di gustarsi qualcosa di caldo e appetitoso. Vi proponiamo allora una soluzione d'eccellenza: i sughi della linea Antico Borgo! Una varietà qualitativamente elevata, per tutti i palati: dalla classica **Arrabbiata** all'**Ortolana**, passando per la **Passata di pomodoro**, la **Boscaiola**, la **Maremmana** e i sughi con **Pomodoro e ricotta**, ai **Funghi porcini**, ai **Peperoni**, alle **Olive** o ai **Carciofi**. Impossibile inoltre dimenticare alcune chicche, come il **Sugo Bolognese ve-**

getariano, quello **Piccante** e la **Salsa con pomodoro fresco e basilico**. La Toscana però è anche terra di carni e cacciagione. Ecco allora la possibilità di scegliere tra la nostra linea di ragù: di **Carne**, di **Chianina**, di **Cinghiale**, di **Capriolo** e di **Coniglio**. Nonostante l'estate alle spalle, infine, perché privarsi del sapore dei nostri pesti? Con **Basilico e formaggio**, **Giallo (zucca e peperoni)**, **Piccante**, al **Basilico**, **Rosso (pomodori secchi, aglio e pinoli)**, di **Rucola** e di **Prezzemolo**.

Volete saperne di più? Andiamo a conoscerne alcuni!

SUGO ALL'ARRABBIATA

Piccante e saporita, preparata con ingredienti semplici e sani: pomodoro, olio extravergine e basilico uniti a peperoncino selezionato. La Salsa Arrabbiata Antico Borgo è un condimento per chi ama i sapori decisi, ideale per tutti i tipi di pasta, ottimo anche semplicemente su una fetta di pane abbrustolito.



PESTO GIALLO

Un'alternativa ai tradizionali pesti è questo condimento a base di zucca e peperoni, che vivacizzato dal Curry e dalla senape ha un gusto deciso ed irresistibile. Il Pesto Giallo Antico Borgo è ideale sui crostini, ottimo per dare un tocco personale a vellutate e minestrone e per accompagnare secondi piatti di carni rosse e bianche.



RAGÙ DI CHIANINA

È un ragù preparato con selezionata carne di vitello di razza Chianina, 100% toscana, seguendo una ricetta delicata con l'aggiunta di pomodoro, e piante aromatiche tipiche della macchia mediterranea. Indicato per condire primi piatti, per accompagnare la polenta o per farcire le classiche lasagne.



SALSA MAREMMANA

Il gusto del cavolfiore, il sapore dei pomodorini, la spinta della cipolla, del peperoncino e del prezzemolo. Una salsa d'eccellenza, legata dall'olio di oliva e perfetta per accompagnare fusilli e rigatoni "la Tosca".



Visita il nostro shop
e acquista subito
i tuoi preferiti!



SALSA AI FUNGHI PORCINI

Tutti i profumi e i sapori del bosco uniti al gusto del migliore pomodoro. La salsa biologica ai Funghi Porcini è un condimento ideale per le paste all'uovo!



Le “pillole” di Terre dell’Etruria

A cura della redazione

La stagione delle olive e la minaccia della siccità: un quadro di previsione

Di Paolo Granchi,
tecnico di Terre dell’Etruria

Il cambiamento climatico sta mettendo a dura prova anche il settore olivicolo. Con eventi meteo estremi, la cui frequenza aumenta costantemente e la cui intensità spesso è distruttiva, si sviluppano forti stress idrici. La ricerca in campo agronomico sta lavorando al miglioramento genetico cercando di individuare varietà già esistenti o di produrne altre che potrebbero rivelarsi molto più re-

sistenti agli stress climatici di quelle attualmente coltivate. Per l’annata 2022 in particolare, la riduzione di produzione sul solo frantoio di Donoratico per le grosse aziende si attesterebbe tra il 20% e il 30%, mentre le olivete irrigate (che sono circa il 30% delle olivete totali) hanno mantenuto livelli produttivi in linea con il 2020. La zona collinare evidenzia un’importante riduzione produttiva (fino al 40%). Nella zona di San Vincenzo, collina e pianura, il calo produttivo stimato si può ritenere mediamente intorno al 30-40 % per le scarsissime precipitazioni registrate. Stessa situazione al Frantoio Vignale nell’area di Suvereto e di Campiglia, a parte rare eccezioni ove si è fatto uso di caolino e irrigazione.

«Poche precipitazioni e stress elevati: ma la nostra estensione ci dà dei vantaggi»

Di Mirko Caminati,
tecnico di Terre dell’Etruria

La frammentazione aziendale gioca a nostro favore, visti i diversi vitigni e le diverse aree che caratterizzano la nostra realtà. Per alcuni aspetti tale diversificazione rappresenta sicuramente una difficoltà, ma per altri anche un vantaggio: in annate difficili dal punto di vista meteorologico, permette infatti di avere impianti che risentono in modo diverso degli stress e ci consente così di trovare qualità anche in annate difficili. La campagna vitivinicola in atto è stata caratterizzata da poche precipitazioni e da stress termici elevati, sin dalla fase di fioritura. L’agente patogeno fungino su cui abbiamo dovuto riporre molta attenzione è stato sicuramente l’oidio. Hanno avuto notevole rilevanza - sia per il contrasto alle malattie da agenti fungini, sia per mitigare gli stress da alte temperature dovuti alla siccità - le

giuste pratiche agronomiche e le giuste operazioni colturali che i nostri soci hanno attuato nei loro vigneti, oltre che l’utilizzo di biostimolanti e l’irrigazione di soccorso (dove possibile). Visto l’andamento stagionale, la pianificazione di questi due aspetti (irrigazione di soccorso e l’utilizzo di biostimolanti) per le campagne future acquista sempre più importanza. Abbiamo prestato molta attenzione anche al monitoraggio in campo degli insetti; tignole e cocciniglia che ci ha spesso permesso di intervenire con interventi mirati e nelle giuste tempistiche. Relativamente alla cocciniglia si nota, negli ultimi anni, un aumento della sua presenza nei vigneti. Dove si manifesta il problema della cocciniglia abbiamo effettuato i lanci di insetti utili per contrastarla. Anagyrus vladimiri (in precedenza noto come A.pseudococci) è un imenottero Encyrtidae che vive come parassitoide a spese di cocciniglie cotonose. Cryptolaemus montrouzieri è un coccinellide, predatore di numerose specie di cocciniglie cotonose (pseudococcidi) e utilizzato da molto tempo in tutto il mondo nei programmi di difesa integrata di numerose colture come agrumi, vite, alberi da frutto, piante ornamentali. Le poche precipitazioni e gli stress termici possono provocare perdite quantitative, nel nostro caso “mitigate” dalla diversità.

LA DIFESA DELLE COLTURE DEI MESI DI SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE 2022

A cura dell’ Ufficio Agronomico Terre dell’Etruria



Culture arboree: OLIVO (olivete convenzionali)

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Inizio invaiatura pre-raccolta (settembre - ottobre)	Fumaggine cercosporiosi, Occhio di pavone	POLTIGLIA DISPERS oppure BORDOFLOW NEW	400 gr/hl 800 ml/hl
	Lebbra delle olive	SYLLIT 544 SC	165 ml/hl
	Mosca delle olive	EXIREL BAIT 2021 KESTREL DECIS EVO	75 lt/ha+1,25 lt/ha 50 ml/hl 50 ml/hl
	Prevenzione deposizione mosca olivo e cascola frutti	SURROUND oppure MANISOL	5 kg/hl 5 kg/hl
Post- raccolta	Rogna dell’olivo Occhio di pavone	COBRE NORDOX 75 WG	200 gr/hl



Culture arboree: OLIVO (nuovi impianti)

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
settembre - ottobre	Margaronia Occhio di pavone	SPADA 200 EC oppure DELFIN SYLLIT 544 SC	250 ml/hl 75 gr/hl 165 ml/hl



Culture arboree: OLIVO (olivete in agricoltura biologica)

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Inizio invaiatura pre-raccolta (settembre - ottobre)	Fumaggine cercosporiosi, Occhio di pavone	POLTIGLIA DISPERS oppure BORDOFLOW NEW	400 gr/hl 800 ml/hl
	Lebbra delle olive	COBRENORDOX 75 WG	200 gr/hl
	Mosca delle olive	SPINTOR FLY NATURALIS	1,2 Lt/Ha 2 Lt/Ha
	Mosca delle olive	SURROUND oppure MANISOL ZERO	4 kg/hl 5 kg/hl
Post- raccolta	Rogna dell’olivo Occhio di pavone	COBRE NORDOX 75 WG	200 gr/hl

MONITORAGGIO MOSCA DELLE OLIVE

I bollettini settimanali sull’andamento dell’infestazione della mosca delle olive sono consultabili sul sito:
www.terretruria.it/monitoraggio





Culture arboree: PESCO e FRUTTIFERI

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Caduta foglie	Bolla e corineo	ZIRAMIT 76 WG	Gr 300/hl
Riposo vegetativo	Batteriosi, bolla, corineo	POLTIGLIA DISPERS	Gr 400/hl



Culture arboree: VITE

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Pre raccolta (settembre)	Tignoletta	AFFIRM oppure DELFIN	Kg 1,5/Ha Kg 0,75/Ha
	Botrite	PROLECTUS 50 WG AMYLO-X	Kg 1/Ha Kg 2/Ha



Culture arboree: VITE (produttori di uve biologiche)

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Pre raccolta (settembre)	Tignoletta	DELFIN BIOBIT HP	Kg 0,75/Ha Kg 1/Ha
	Botrite	AMYLO-X	Kg 2/Ha
Post raccolta (ottobre)	Oidio	AQ 10	Gr 30/Ha

N.B.:

1) Per quanto riguarda gli insetticidi e i fungicidi, la dose per hl di acqua prevede una distribuzione di 10 hl di acqua a ettaro. Anche impiegando volumi ridotti si consiglia di rispettare il quantitativo di prodotto per ettaro consigliato in etichetta.

2) Le dosi consigliate dei diserbanti sono riferite a 1 ettaro di superficie.



Culture orticole: CICORIE, LATTUGHE, RADICCHI

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post-trapianto	Erbe infestanti	KERB FLO	4 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Nottue e tripidi	TREBON UP	500 ml/Ha
	Botrite e sclerotinia	SIGNUM	1,5 kg/Ha
	Peronospora	ZETARAM 3 B FL	2,5 Lt/Ha
	Afidi	ASSET FIVE	0,5l Lt/Ha

ZIP APRI E CHIUDI

E' un rodenticida di successo che non può mancare nello scaffale del tuo negozio

Agisce con efficacia a dosi ridotte
Con Brodifacoum,
efficace con una sola ingestione

per saperne di più:
zapigarden.it

Taglia da 1.53 Kg

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Facebook Instagram YouTube



Culture orticole: SPINACIO

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post -emergenza	Erbe infestanti	BETANAL SE	1,250 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Altica	TREBON UP	500 ml/Ha
	Nottue defogliatrici	KARATE ZEON oppure ALTACOR	125 ml/Ha 100 g/Ha
	Tripidi	LASER	200 ml/Ha
	Peronospora	VOLARE	1,6 Lt/Ha
	Muffa grigia	SIGNUM	1,5 kg/Ha
	Afidi	ASSET FIVE	0,5l Lt/Ha



Culture orticole: BIETOLA DA FOGLIE E DA COSTA

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post-emergenza	Erbe infestanti	BETANAL SE	1,250 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Altica	TREBON UP	500 ml/Ha
	Nottue defogliatrici	KARATE ZEON oppure ALTACOR	125 ml/Ha 100 g/Ha
	Tripidi	LASER	200 ml/Ha
	Peronospora	CABRIO DUO	2,5 Lt/Ha
	Muffa grigia	SIGNUM	1,5 kg/Ha
	Afidi	ASSET FIVE	0,5l Lt/Ha



Culture orticole: FINOCCHIO

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post trapianto	Erbe infestanti	STOMP AQUA	2 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Tripidi	LASER	200 ml/Ha
	Ramularia	SCORE 25 EC	500 ml/Ha
	Sclerotinia	SWITCH	800 g/Ha



Culture orticole: PORRO

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post-trapianto	Erbe infestanti	LENTAGRAN	1 kg/Ha
Accrescimento pianta	Erbe infestanti graminacee (post-emergenza)	STRATOS ULTRA	2 Lt/Ha
	Tripidi	LASER + PREV-AM PLUS	200 ml/Ha 3 Lt/Ha
	Peronospora e ruggine	ORTIVA	1 Lt/Ha



Culture orticole: CARDO

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Pre-trapianto	Erbe infestanti	MOST MICRO	2,5 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Nottue	XEN TARI	500 g/Ha



Culture orticole: FAVA

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Pre-emergenza	Erbe infestanti	OKLAHOMA	2,5 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Peronospora e ruggini	SIGNUM	1,5 kg/Ha



Culture orticole: CARCIOFO

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Pre-trapianto o Pre-emergenza infestanti	Erbe infestanti	KERB FLO	4 Lt/Ha
	Erbe infestanti	VERIN	600 ml/Ha (sottochioma)
Post-emergenza infestanti	Erbe infestanti graminacee	CENTURION 240 NEO	1,5 Lt/Ha
	Nottue	AFFIRM	1,5 kg/Ha
Accrescimento pianta	Afidi	EPIK SL	1,5 Lt/Ha
	Peronospora	VITENE ULTRA SC	0,5 Lt/Ha
	Oidio	EMERALD 40 EW	1 Lt/Ha
	Lumache e limacce	GASTROTOX E	4,2 kg/Ha



Culture orticole: CAVOLI

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post-trapianto	Erbe infestanti	SULTAN	1,5 Lt/Ha
Accrescimento pianta	Nottue	DECIS EVO	500 mL/Ha
	Nottue e Cavolaia (no cavolo nero)	AFFIRM oppure ALTACOR	1,5 kg/Ha 100 gr/Ha
	Alternaria (solo cavolfiore, cavolo cappuccio, cavoli di Bruxelles)	ORTIVA	1 Lt/Ha
	Afidi (no cavolo nero)	CLOSER	200 ml/Ha
	TIGNOLA	EXALT 25 SC	2 Lt/Ha



Culture orticole: FRAGOLA

Fase fenologica	Avversità	Nome commerciale	Dose Ha o hl di acqua
Post-trapianto	Afidi e tripidi	DECIS EVO	500 ml/Ha
Accrescimento pianta	Oidio	ORTIVA	1 Lt/Ha
	Oidio	PREV-AM PLUS	3 Lt/Ha



SCEGLI LA MIGLIORE GAMMA
DI STARTER PIÙ COMPLETA

- Permette un rapido e vigoroso sviluppo delle radici
- Promuove un rapido affrancamento e sviluppo della cultura
- Aumenta l'efficienza d'assorbimento delle concimazioni azotate di copertura



cooperazione
in Agricoltura

CONSIGLI PER LA CONCIMAZIONE DELLE COLTURE
SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE 2022

A cura dell' Ufficio Agronomico Terre dell'Etruria



OLIVO CONVENZIONALE

Epoca/fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Inizio invaiatura (settembre)	MC EXTRA	Biostimolante Concimazione fogliare	1 kg/Ha	2
	HASCON M10		4 kg/Ha	
	MANISOL ZERO		40 kg/Ha	1
Pre-raccolta (ottobre)	MC EXTRA HASCON M10	Biostimolante Concimazione fogliare	1 kg/Ha 4 kg/Ha	1
Post-raccolta (novembre)	BELFRUTTO oppure BIOOLIVIS	Concimazione autunnale	10 q.li/Ha 15 q.li/Ha	1



OLIVO BIOLOGICO

Epoca/fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Inizio invaiatura (settembre)	MC EXTRA oppure PARADE	Concimazione fogliare	1 kg/Ha	1
				1
Pre-raccolta (ottobre)	MC EXTRA oppure PARADE	Concimazione fogliare	1 kg/Ha	1
Post-raccolta (novembre)	VERDEOLIVO Oppure DERMAZOTO N 10	Concimazione autunnale	10-12 q.li/Ha 8-10 q.li/Ha	1



VITE CONVENZIONALE

Epoca/fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre-raccolta - Raccolta (settembre)	HASCON M10	Concimazione fogliare	4 kg/Ha	1
	PARADE		1 kg/Ha	1
Post-raccolta (ottobre-novembre)	NPK GOLD Oppure BELFRUTTO (5/10/15 +5 MG)	Concimazione autunnale	2-2,5 q.li/Ha 3-4 q.li/Ha	1



VITE BIOLOGICA

Epoca/fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre-raccolta - Raccolta (settembre)	MC EXTRA	Concimazione fogliare	1 kg/Ha	1
Post-raccolta (ottobre - novembre)	CAROSELLO PLUS (4-4-8) Oppure	Concimazione autunnale	12-15 q.li/Ha	1
	FERTIFIELD (5/10/15 MG) Oppure		5-7 q.li/Ha	
	STALFERT N 2,5		15/20 q.li/Ha	





POMACEE (Melo, Pero)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Post-raccolta (ottobre-novembre)	NPK GOLD (15-9-15) Oppure BELFRUTTO (5/10/15 +5 MG)	Concimazione autunnale	5-7 q.li/Ha 8-10 q.li/Ha	1



DRUPACEE (Pesco, Susino, Ciliegio)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Post-raccolta (ottobre-novembre)	NPK GOLD (15-9-15) Oppure BELFRUTTO (5/10/15 +5 MG)	Concimazione autunnale	5-7 q.li/Ha 8-10 q.li/Ha	1

N.B.: Le raccomandazioni riportate nelle precedenti tabelle hanno valore indicativo per colture in buon equilibrio vegeto-produttivo e devono necessariamente essere adattate alle specifiche condizioni di utilizzo, quali le caratteristiche del terreno, le condizioni climatiche, le varietà ed altri fattori. Il servizio agronomico di Terre dell'Etruria rimane a disposizione per eventuali analisi fogliari e del suolo che si rendessero necessarie. Per informazioni: lulli@terretruria.it



Colture orticole: ORTAGGI A FOGLIA (spinacio, bietola, cicoria, lattughe, radicchi)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre - semina o Pre - trapianto	CAROSELLO SUPERALBA MAX	Organico in pellet Organo - minerale granulare	1000 kg 600 - 800 kg	1 1
Copertura	AZOTOP 30	Organo - minerale granulare	200 - 300 kg	1



Colture orticole: CAVOLI (cavolfiore, cavolo verza, cavolo cappuccio, cavolo nero, ecc.)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre - trapianto	CAROSELLO oppure BIOSULF 50 SUPERALBA MAX	Organico in pellet Organo - minerale granulare	1000 kg 600 - 800 kg	1 1
Sarchiatura	AZOTOP 30	Organo - minerale granulare	200 - 300 kg	1



Colture cerealicole autunno-vernine: FRUMENTO TENERO e DURO, ORZO, AVENA E FARRO

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre-semina	NUTRIGRAN TOP S 10-20	Organo-minerale	250 - 300 kg	1

In alternativa: UMOSTART CEREALIS (microgranulare) 30-40 kg alla semina localizzato sulla fila.



Colture cerealicole autunno-vernine: FRUMENTO TENERO e DURO, ORZO, AVENA E FARRO (in agricoltura biologica)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre-semina	CAROSELLO oppure DERMAZOTO N 10	Organico in pellet	600 - 800 kg	1

In alternativa: UMOSTART BIOS (microgranulare) 30-40 kg alla semina localizzato sulla fila.

N.B. le raccomandazioni riportate nelle precedenti tabelle hanno valore indicativo per colture in buon equilibrio vegeto-produttivo e devono necessariamente essere adattate alle specifiche condizioni di utilizzo, quali le caratteristiche del terreno, le condizioni climatiche, le varietà ed altri fattori. Il servizio agronomico di Terre dell'Etruria rimane a disposizione per eventuali analisi fogliari e del suolo che si rendessero necessarie. Per informazioni: Leonardo Lulli - lulli@terretruria.it.



Colture orticole: FINOCCHIO, PORRO, CARDO

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Pre-semina o Pre - trapianto	CAROSELLO SUPERALBA MAX	Organico in pellet Organo - minerale granulare	1000 kg 600 - 800 kg	1 1
Copertura	AZOTOP 30	Organo - minerale granulare	200 - 300 kg	1



Colture orticole: CARCIOFO (nuovo impianto)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Trapianto	NEWFERSTIM 6-12	Organo-minerale per fertirrigazione	25 kg	2
Accrescimento pianta	MASTER 20-20-20	Idrosolubile	25 kg	2



Colture orticole: CARCIOFO (vecchio impianto)

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Rincalzatura	NITROPHOSKA SPECIAL 12-12-17	Minerale granulare	700-800 kg	1



Colture orticole: FRAGOLA

Epoca /fase	Concime	Tipo	Dose a ettaro	n° interventi
Trapianto	NEWFERSTIM 6-12	Organo - minerale per fertirrigazione	25 kg	2
Accrescimento pianta	MASTER 20-20-20	Idrosolubile	25 kg	2

N.B.: lNota: le raccomandazioni riportate nelle precedenti tabelle hanno valore indicativo per colture in buon equilibrio vegeto-produttivo e devono necessariamente essere adattate alle specifiche condizioni di utilizzo, quali le caratteristiche del terreno, le condizioni climatiche, le varietà ed altri fattori. Il servizio agronomico di Terre dell'Etruria rimane a disposizione per eventuali analisi fogliari e del suolo che si rendessero necessarie. Per informazioni: Daniele Raggi - raggi@terretruria.it.



Agenzia Formativa accr. Reg. Toscana OF0019

FORMAZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO,
FINANZA AGEVOLATA, FORMAZIONE FINANZIATA

Via Aldo Moro 1/A - Capannoli (Pi) - www.centroservizisoldani.it



Partecipa anche tu a **cooperazione** *in Agricoltura*

UNA NUOVA COPERTINA PER COOPERAZIONE IN AGRICOLTURA

Abbiamo deciso di cambiare veste.

Dal giugno 2022 al marzo 2023 le copertine di Cooperazione in Agricoltura ospiteranno i veri protagonisti di Terre dell'Etruria: le lavoratrici e i lavoratori del mondo agricolo, dalla nostra struttura alle aziende associate.

In questi tempi difficili hanno portato avanti il loro lavoro con impegno, sacrificio e coraggio.

Questo è solo un piccolo modo per ringraziarli, omaggiandoli per quello che fanno ogni giorno.

**Usa il Qr Code per accedere alla pagina online
di Cooperazione in Agricoltura!**



*Invia il tuo contributo alla mail redazione@terretruria.it
per diventare uno degli autori del nostro magazine.*



8 013495 049029